



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DON L. MILANI

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

**Quando avete buttato nel mondo di oggi un ragazzo senza istruzione
avete buttato in cielo un passerotto senz'ali.**

Da *“La parola fa eguali”* di Don L. Milani



Piano Triennale Offerta Formativa

Codice Meccanografico
CLIC830004

Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)
Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008
e-mail: clic830004@istruzione.it
clic830004@pec.istruzione.it
Sito web:
www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

Codice Fiscale
92062090854

INDICE

Premessa.....	pag. 4
Chi siamo.....	pag. 6
Presentazione dei plessi	pag. 7
Territorio- Popolazione- Contesto culturale.....	pag. 13
La mission nella comunità.....	pag. 14
Principi ispiratori.....	pag. 15
Finalità della scuola.....	pag. 17
Priorità, traguardi ed obiettivi.....	pag.21
Piano di miglioramento.....	pag.24
Scelte organizzative e gestionali e funzionigramma.....	pag.37
Offerta formativa	pag. 56
- Scuola dell'Infanzia.....	pag. 57
- Scuola Primaria.....	pag. 61
- Scuola Secondaria.....	pag. 71
Arricchimento dell'offerta formativa- Attività di potenziamento- Progetti curricolari ed extracurricolari- Visite guidate e viaggi di istruzione.....	pag.78
Valutazione.....	pag. 91
Integrazione e Inclusione.....	pag. 96

Orientamento.....	pag. 100
Recupero.....	pag. 101
Continuità.....	pag. 103
Documentazione.....	pag. 112
Monitoraggio e valutazione - INVALSI.....	pag. 112
Rapporti con il territorio e reti.....	pag. 115
Piano di formazione ed aggiornamento.....	pag. 123
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.....	pag. 128
Progetti PON.....	pag. 133
Fabbisogno di personale.....	pag. 140
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.....	pag. 145

Premessa

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi, dalle associazioni e dai genitori.
- TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" la cui funzione fondamentale è quella di:
 - 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;

- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
 - 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.
- TENUTO CONTO che pur nella molteplicità delle azioni didattiche, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Chi siamo

L'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" di Caltanissetta è stato istituito nell'a.s. 2014/2015, in seguito al dimensionamento della rete scolastica della Sicilia (Decreto n.5 del 28 Febbraio 2014) che ha portato all'aggregazione della Scuola Secondaria di Primo Grado "F.Cordova" al Circolo Didattico "Don Milani", già costituito nell'anno scolastico 1977/78.

Ciò ha favorito la realizzazione di attività di continuità e la collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini, al fine di garantire un curriculum unitario in cui i molti apprendimenti che il mondo di oggi offre vengono riportati entro un unico percorso strutturante.

Attualmente l'Istituto Comprensivo presenta un'utenza di circa 1200 alunni e si configura come un centro attivo e particolarmente competitivo nella molteplicità delle offerte formative complete e stimolanti.

E' dotato di un organico di insegnanti sistematicamente aggiornati, formati all'inclusività e all'accoglienza di alunni disabili o con BES e di strutture che si provvede a incrementare annualmente nella qualità dell'offerta e nella sicurezza, nonché in grado di offrire un elevato grado di attenzione alle esigenze delle famiglie e del territorio. Conta su :

- tre plessi di scuola dell'infanzia: Plesso "**Via F.Turati**" in via F.Turati, Plesso "**A.Moro**" in via Aldo Moro e plesso "**Don Milani**" in via Ferdinando I;
- due plessi di scuola primaria: "**Don Milani**" in via F.Turati e "**G.Rodari**" in Via Ferdinando I;
- un plesso di scuola secondaria di I grado: "**F.Cordova**" in Via Leone XIII.

L'utenza dell'Istituto è abbastanza eterogenea in quanto gli alunni provengono, oltre che dai quartieri circostanti, anche da altre aree della città. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana si limita a pochi casi.

1.1 Presentazione dei plessi

Il Plesso "Don Milani", sede centrale del nostro Istituto, è un ampio edificio costituito da due piani e seminterrato completamente recintato.



Comprende:

- ufficio presidenza e vice presidenza
- ufficio del DSGA
- sala professori
- locali per gli assistenti amministrativi
- 3 aule di sostegno
- Aule dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e PC con casse audio
- 1 ampio atrio-ingresso con bacheca per gli avvisi
- 1 Spazio teatro
- sala riunioni dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo, impianto voci)
- 1 locale-biblioteca
- 1 locale archivio
- 3 atri sui quali si affacciano le classi, destinati ad attività ricreative
- servizi igienici (anche per diversamente abili) ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e personale ATA
- aula multimediale dotata di 15 PC (1 postazione docente più 14 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 2 stampanti
- Laboratorio di Scienze

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

- **Laboratorio di Musica**
- **1 palestra** con spogliatoi (maschile e femminile) e servizi igienici, saletta per le attrezzature ginniche ed i palloni; saletta medica;



- **2 locali per il materiale didattico**
- **1 locale-portineria**
- **1 locale ad uso magazzino**
- **2 spazi per piano** per custodire materiale di consumo
- **Ampio cortile esterno**

Il Plesso "G.Rodari", è un ampio e luminoso edificio di recente costruzione costituito da due piani e seminterrato completamente recintato.



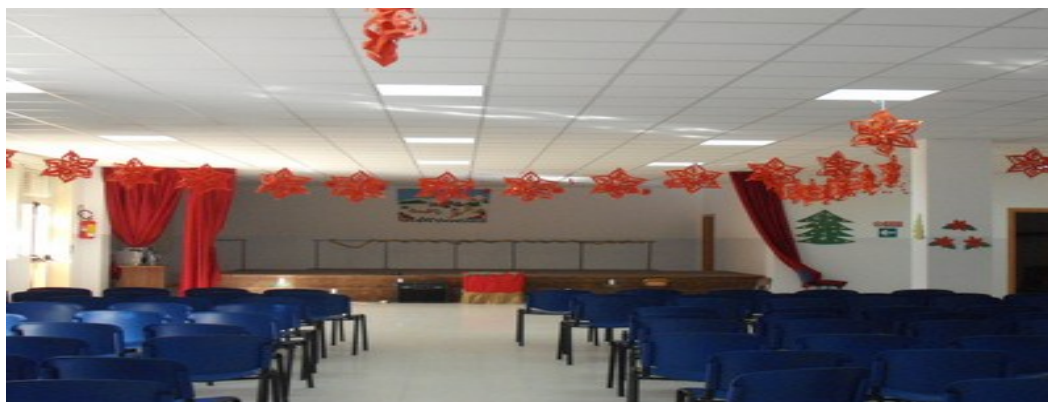
Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

Comprende:

- sala docenti
- 2 aule di sostegno
- 19 aule di 13 dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e PC.
- 1 Laboratorio L2
- 1 ampio atrio-ingresso con bacheca per gli avvisi
- 1 Sala teatro



- Laboratorio di immagine
- 1 Aula di Musica
- sala riunioni dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo, impianto voci)
- 1 locale-biblioteca
- 1 locale archivio
- servizi igienici (anche per diversamente abili) ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e personale ATA
- aula multimediale dotata di 15 PC (1 postazione docente più 14 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 2 stampanti
- Laboratorio di Scienze
- 1 palestra con spogliatoi (maschile e femminile) e servizi igienici, saletta per le attrezzature ginniche ed i palloni; saletta medica;
- Sala mensa con cucina annessa;
- 1 locale adibito a palestra nella scuola dell'infanzia;
- Un ampio cortile;

- Orto.

Il Plesso "Aldo Moro", è un piccolo edificio che comprende:



- 3 aule
- ingresso con bacheca per gli avvisi



- servizi igienici
- 1 palestra.
- Sala mensa con cucina annessa.
- una auletta-gioco, un laboratorio di attività creative e manipolative.
- ambiente esterno dotato di un ampio giardinetto con tettoie e giochi per bambini.

Il Plesso F. Cordova, è un ampio edificio su tre piani, completamente recintato e comprende:

Istituito Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it



- Sala professori
- 2 locali per gli assistenti amministrativi
- 3 aule di sostegno
- 22 aule dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e PC con casse audio
- 1 ampio atrio-ingresso con bacheca per gli avvisi
- 1 Spazio teatro
- 2 locali-biblioteca
- 1 locale archivio
- 1 locale adibito a sala stampa
- 3 atri sui quali si affacciano le classi, destinati ad attività ricreative
- sala riunioni dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo, impianto voci).



- aula multimediale dotata di 15 PC (1 postazione docente più 14 postazioni multimediali) collegati in rete interna e 2 stampanti

I s t i t u t o C o m p r e n s i v o “ D o n L. M I l a n i “
C a l t a n i s s e t t a

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

- **Laboratorio di Arte** (Ceramica, pittura,..)
- **Laboratorio di Scienze**
- **Laboratorio di Musica**
- **Laboratorio di tecnologia**
- **1 palestra** con spogliatoi (maschile e femminile) e servizi igienici, saletta per le attrezzature ginniche ed i palloni; saletta medica;
- **servizi igienici** (anche per diversamente abili) ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e personale ATA
- **2 locali per il materiale didattico**
- **1 locale-portineria**
- **1 locale ad uso magazzino**
- **2 spazi per piano** per custodire materiale di consumo
- **Ampio cortile interno** attrezzato per attività ludico-sportive (pallavolo, calcio,badminton, atletica leggera).

La scuola dispone di custode

2. Territorio - Popolazione - Contesto culturale

Tutti i plessi sono situati in una zona periferica di Caltanissetta che si è estesa a partire dagli anni '60. Si tratta di un grande quartiere ad alta densità abitativa in continua espansione verso ovest. E' costituito da cooperative edilizie e popolari, palazzi moderni e di edilizia residenziale. Nel territorio circostante i plessi ci sono: il comando dei Carabinieri, il Tribunale, il servizio di autolinee extraurbane, uno dei due stadi comunali, diverse scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, l'ASL, una sezione della Procura della Repubblica ed altri uffici pubblici e privati (IACP, Telecom, Sede Centrale delle Poste, banche...) nonché diverse attività commerciali.

Dai dati presenti nella piattaforma INVALSI lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-alto. Molti dei genitori, infatti, sono impiegati nel terziario, oppure sono professionisti, artigiani o commercianti anche se, negli ultimi anni, a causa della grave crisi economico-finanziaria che sta attraversando il nostro Paese, cominciano a registrarsi casi di famiglie in difficoltà economiche. Si presentano pochi casi di immigrazione, per cui gli obiettivi dell'inclusione sono specificamente rivolti alle situazioni in cui gli alunni presentano in particolare svantaggio di tipo cognitivo o socio-affettivo-relazionale. L'attenzione delle famiglie ai bisogni formativi degli alunni è notevole, per cui si ha un rilevante grado di partecipazione da parte delle stesse, con le quali si cerca di condividere il percorso formativo degli alunni coinvolgendole nella vita sociale della scuola mediante la partecipazione a iniziative sia di interesse sociale che formativo.

L'Istituto progetta e opera da tempo sul territorio, collaborando con le istituzioni, con la comunità sociale nel suo complesso, con soggetti esterni inseriti nell'attività produttiva.

Caltanissetta è una cittadina di circa 63000 abitanti localizzata nel centro della Sicilia.

La popolazione nissena è costituita prevalentemente da nuclei familiari poco numerosi. Nel complesso, il territorio di Caltanissetta risulta scarsamente sviluppato dal punto di vista economico, a causa di un insieme di congiunture sfavorevoli sotto molteplici aspetti (carenza di infrastrutture, povertà di risorse, illegalità, poca oculatezza negli

investimenti, ecc.). La carenza di opportunità lavorative determina un alto tasso di disoccupazione ed un basso reddito pro-capite. Le attività lavorative prevalenti sono nei seguenti settori:

- terziario
- artigianato
- agricoltura

L'ambiente culturale nisseno dispone di una serie di associazioni che svolgono un lavoro pregevole nel loro ambito e, in particolare Associazioni Culturali, diverse associazioni sportive, gruppi di volontariato, che operano nel territorio, anche con l'ausilio di diversi mezzi di comunicazione.

3. La Mission nella comunità

Per rispondere alle esigenze della comunità scolastica l'Istituto intende attuare la seguente “MISSION”

“Scuola per i diritti; scuola del Diritto”

Si vuole, attraverso un percorso orientato alla pratica del rispetto dei diritti di tutti e di ciascuno e alla conoscenza delle norme essenziali che regolano la vita condivisa, guidare l'alunno, fin dal primo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, a un'evoluzione consapevole e responsabile della propria personalità, in modo consono ai valori di cittadinanza e aderenza alla Costituzione, ai diritti umani e dell'ambiente, con particolare riferimento alla maggior parte dei punti dell'articolo 1, comma 7, L.107/15.

La riflessione che orienta le scelte del nostro Istituto è legata ai percorsi storici dello stesso, in base ai quali si è distinto per le competenze nell'inclusione, nella valorizzazione delle differenze e peculiarità degli alunni, e nel rispetto dei modelli educativo-didattici strettamente connessi con l'educazione alla legalità e alla salute intesa dal punto vista tanto fisico, privilegiando la pratica sportiva, quanto emotivo-affettivo-relazionale, dando notevole rilevanza a progetti

aventi come obiettivo l'acquisizione di consapevolezza, di competenza relazionale e di orientamento verso le proprie naturali attitudini.

La scuola pertanto, s' impegna a perseguire gli **obiettivi** prefissati attuando:

- modalità didattiche fondate su compiti autentici; su esperienze facilitatrici del processo di conoscenza, che sollecitino atteggiamenti mentali metacognitivi grazie all'attenzione ai processi più che ai prodotti; stimolando la consapevolezza di sé e dei propri processi mediante una graduale introduzione tra gli alunni di processi di autovalutazione e valutazione intesa al miglioramento dei processi.
- un clima favorevole mediante la creazione di ambienti di apprendimento ottimali; una comunicazione circolare positiva e adeguata ai livelli della classe; un atteggiamento attento agli stati d'animo degli alunni, rispettoso dei loro punti di vista, capace di ascolto empatico, non sanzionatorio né giudicante;
- valorizzare le competenze e il benessere del personale docente, anche mediante la sollecitazione della riflessione sui percorsi comuni, sulle competenze personali, sulle capacità relazionali e progettuali, certi che la qualità dell'insegnamento passi attraverso la condivisione di valori, di esperienze e di un benessere diffuso.

3.1 PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto intitolato a " **Don Lorenzo Milani**" ha sempre ispirato le proprie scelte pedagogico-didattiche guardando ai tratti più salienti della sua personalità: attenzione agli ultimi, responsabilità (presa in carico), testimonianza, valorizzazione della libertà, laicità, forte tensione al nuovo ed eticità.

Il P.T.O.F. per il prossimo triennio si pone in una linea di continuità e di sviluppo rispetto agli esiti registrati nel precedente anno scolastico. Tenendo conto dei quadri innovativi entro i quali si muove la Riforma della Scuola, le idee pedagogiche che lo ispirano, e l'Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico, i principi di riferimento sono:

- Promozione della "persona" tenendo conto delle tre I: "**irripetibilità**", "**irriducibilità**", "**inviolabilità**";
- "**Tutti a scuola**" in una scuola che non seleziona ma che orienta;

- **“Teste ben fatte”**: educare ad apprendere tenendo conto della pluralità delle intelligenze;
- **“Questione del cuore”** nella creazione di un clima positivo connotato dalla ricchezza dialogica;
- Promozione di azioni di **“orientamento”**, **“d’integrazione delle diversità”**, di **“attenzione all’ecologia e allo sviluppo sostenibile”**;
- **Organizzazione** di attività di ampliamento, approfondimento, recupero e accoglienza con forte attenzione alla personalizzazione.

L’Istituto Comprensivo ha la possibilità di articolare un progetto formativo, unitario e continuo che ha inizio nella Scuola dell’Infanzia, prosegue nella Scuola Primaria e si conclude nella Scuola Secondaria di I grado con l’obiettivo di orientare i nostri ragazzi a costruire consapevolmente il loro futuro.

La struttura comprensiva dell’Istituto determina condizioni più favorevoli per ottenere risultati qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e didattico quali ad esempio:

- lo scambio di competenze ed esperienze fra i docenti;
- l’utilizzo combinato delle risorse professionali e strutturali;
- la continuità dei percorsi formativi

L’Istituto Comprensivo “Don L. Milani” ha, quindi, individuato la propria **VISION** :

- ✓ porsi come **mediatore** tra i nuovi saperi e le richieste di nuove competenze, e i valori della tradizione umanistica e culturale che hanno reso grande nel panorama internazionale la scuola di base italiana.
- ✓ fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l’ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future;
- ✓ connotarsi come la **“scuola per la democrazia”**, intesa questa come partecipazione responsabile e attiva alle scelte della vita comunitaria della scuola, acquisizione del senso del rispetto e della reciprocità mediante la pratica quotidiana, offerta di opportunità che siano pari per tutti gli alunni, sia potenziando le abilità e le propensioni personali, che operando per il superamento di limiti che impediscano l’armonico sviluppo del sé e dell’identità sociale e culturale, in un contesto favorevole e disteso

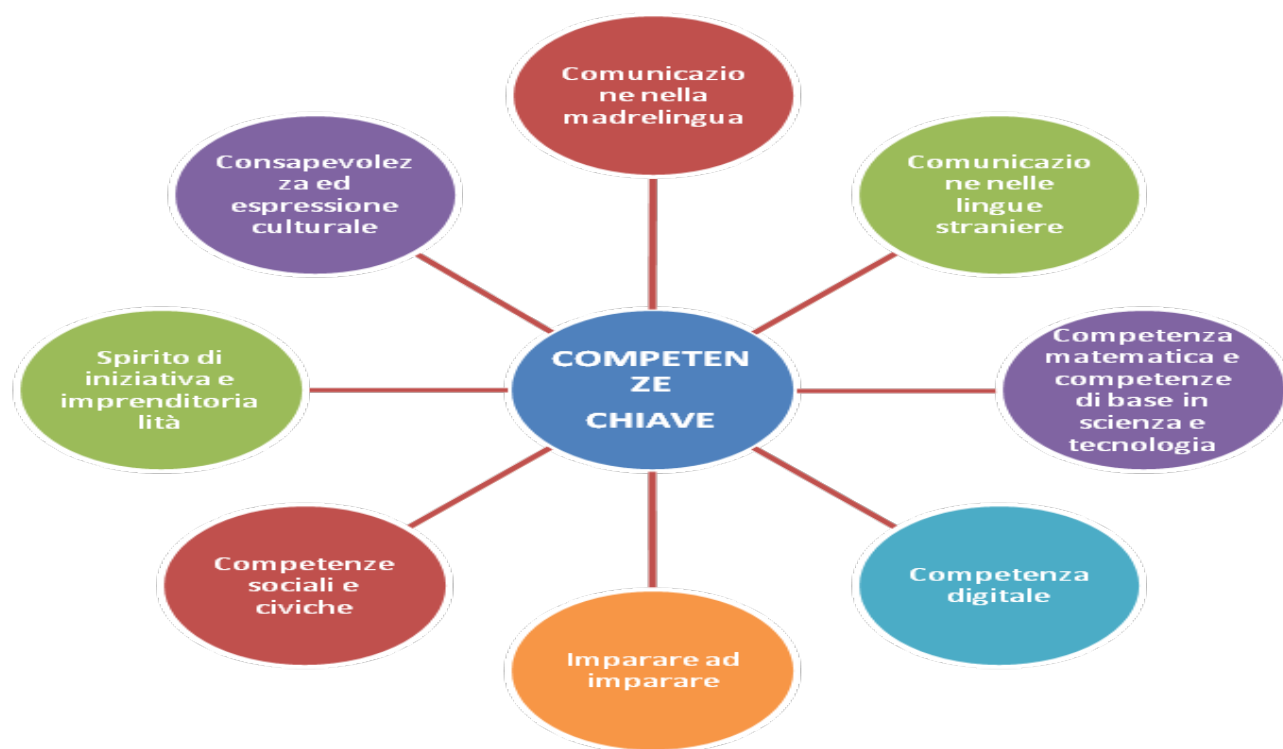
3.2 FINALITA' DELLA SCUOLA

I docenti dell'Istituto, consapevoli che le trasformazioni in atto a livello europeo e mondiale nell'ambito culturale, scientifico, sociale ed esperienziale esigono una scuola capace di rispondere in modo versatile alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, intendono individuare le finalità formative che costituiscono i punti di riferimento dell'offerta formativa e dell'identità dell'Istituto:

LE SCELTE EDUCATIVE



**Individuazione degli obiettivi formativi per la scelta di tutte le attività
didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa**



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno

dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze di educazione all'auto-imprenditorialità [...];

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport [...]
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- definizione di un sistema di orientamento;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

3.3 PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DESUNTI DAL RAV

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della Scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali
2. Sviluppo delle competenze sociali nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
3. Incidenza degli apporti disciplinari nelle competenze chiave e di cittadinanza

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Portare la percentuale di alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 all'interno della media nazionale.
2. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media del sud e isole.
3. Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza in tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto (infanzia, primaria e secondaria di primo grado);
4. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva, attraverso la consapevolezza dei.

e le **motivazioni** della scelta effettuata sono le seguenti:

Le priorità individuate scaturiscono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali restituiti dall'Invalsi e dalla necessità di una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto facenti parte di una comunità sociale. Esse sono

strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva, così come individuato nella mission dell'Istituto.

Gli **obiettivi di processo** definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate. Tali obiettivi comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative Curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico e organizzazione della scuola, sono aree di processo che, pur contenendo elementi di positività, sono bisognose di azioni di miglioramento che consentiranno anche il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate a cui sono collegate.

Per il raggiungimento dei traguardi, gli obiettivi di processo del nostro Istituto sono:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">● Migliorare le capacità logiche;● Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;● Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">● Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.● Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none">● Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi;● Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;● Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;● Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema

	comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none">● Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica;● Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">● Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;● Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate;● Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none">● Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione;● Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio;● Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

3.3.1 Dal RAV alle linee strategiche di miglioramento

RELAZIONE TRA RAV E PDM

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

Il Piano di Miglioramento è finalizzato al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

In base a quanto sopra esposto, il nostro Istituto ha elaborato il seguente Piano di Miglioramento.

3.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

I PROGETTI DEL PIANO

EDUCARE PER FORMARE: Includere, Valorizzare, Crescere, Migliorare

REFERENTI DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

1. **Cresci...Amo i Cittadini: educi...Amo & includi...Amo** Prof. Amico F. – Prof.ssa Castellano B. L.
2. **Potenzi...Amo & migliori...Amo** Ins. Ferrigno G.- Prof.ssa Spinelli D. E.
3. **Comunichi...Amo, Implementi...Amo & Condividi...Amo:** Ins. Ficcchia A. G. – Ins. Cosentino A.

1.Cresci...Amo i Cittadini: educi...Amo & includi...Amo

- Obiettivi generali di cittadinanza attiva in coerenza con la mission dell'Istituto;
- Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva;
- Stimolare l'aggiornamento e la formazione del personale sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
- Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
- Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni (d'Istituto, regionali e nazionali);

Istituito Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità.	<p>Potenziamento degli obiettivi di apprendimento del Curricolo verticale d'Istituto relativamente ai seguenti nuclei tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identità e appartenenza; - relazione; - partecipazione; - conoscenza attiva e <p>rispetto delle regole della convivenza civile e dell'organizzazione sociale.</p>	Media del voto di comportamento	Non più del 7% con voto <8 per la scuola sec. di I grado
		<p>Media del voto complessivo delle discipline dell'area antropologica.</p> <p>Partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva promosse dalle istituzioni scolastiche e/o in collaborazione con il territorio.</p>	<p>Non più del 7% con giudizio <distinto per la scuola primaria</p> <p>>= 8 60% degli alunni</p> <p>>100 alunni coinvolti per ogni anno scolastico.</p>
Sviluppare le competenze chiave degli studenti	<p>Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri sviluppando la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva.</p>	<p>Progetti in rete nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza</p> <p>Progetti curriculari di educazione alla cittadinanza attivati nell'Istituto dagli insegnanti.</p> <p>Partecipazione di alunni BES</p>	<p>Partecipazione ad almeno 3 progetti nel triennio.</p> <p>Almeno 15 iniziative progettuali nel triennio.</p> <p>Coinvolgimento del 100% dei BES presenti nelle classi interessate.</p>
		<p>Rilevazione attraverso la valutazione del gap di miglioramento negli ambiti legati alle competenze chiave</p>	<p>>=7 per il 60% degli alunni</p>
	Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" favorendo la motivazione al fine di valorizzare le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione		

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

Outcome Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze chiave. Risultato delle valutazioni quadrimestrali >=6 per il 60% degli alunni

Sviluppare la professionalità del personale docente

Output Stimolare la formazione del personale docente negli ambiti del PNSD e della didattica per competenze, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Interventi formativi >=2 interventi formativi

Outcome Crescita professionale del personale grazie al loro coinvolgimento nell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative. Somministrazione questionari di gradimento >=70% dei docenti

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Gruppo di progetto	Un docente referente per ogni ordine scolastico	Individuare i docenti del gruppo di progettazione che si occuperà di: <ul style="list-style-type: none"> ● aggiornarsi tramite le circolari ministeriali inerenti il curricolo della educazione alla cittadinanza ● realizzare linee progettuali coerenti con gli obiettivi del curricolo e del PTOF ● valutare e monitorare tutti i progetti di cittadinanza e legalità
Raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che, nel territorio, operano nel settore della legalità e del sociale	Dirigente Scolastico	Individuare enti funzionali alla scuola che collaboreranno con il gruppo di progetto soprattutto forze dell'ordine e associazioni di volontariato

2. Formi...Amo i Cittadini: Potenzi...Amo & migliori...Amo

Elevare gli esiti nelle prove INVALSI attraverso percorsi formativi mirati;

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A. Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI.	Output	Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di criticità Disseminare gli esiti dell'analisi Creare un clima di proficua collaborazione tra i Docenti di Italiano e Matematica dei diversi segmenti formativi dell'Istituto Comprensivo	Partecipazione nell'attività Condivisione dell'attività Coinvolgimento nell'attività	Gruppo di lavoro per la valutazione 100% Collegio docenti Docenti di Italiano e Matematica di Scuola Primaria e Secondaria 100%
	Outcome	Individuare le priorità per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni	Partecipazione nell'attività	Gruppo di lavoro per la valutazione 100%
B. Progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	Output	Incrementare la collaborazione tra docenti dei diversi segmenti formativi dell'Istituto comprensivo.	Partecipazione agli incontri	>=3 incontri anno
	Outcome	Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte alle criticità	Progetti presentati	>=3 progetti anno
C. Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	Output	Estendere le azioni progettate ad un numero sempre maggiore di studenti	Alunni coinvolti nelle attività realizzate	Incremento annuo del 5% in proporzione al numero degli iscritti
	Outcome	Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI	Risultati delle prove al netto del cheating	Diminuzione delle fasce 1-2 nella scuola secondaria. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
A. Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI.	Responsabili della valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi degli "Ambiti" delle Prove INVALSI per individuare gli item in cui le classi hanno manifestato criticità e punti di forza ● Socializzazione dei risultati in collegio docenti
B. Progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	Responsabili della valutazione, Referenti dei dipartimenti di Italiano e Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione delle priorità didattico-formative attraverso la formulazione di un documento guida a cui fare riferimento ● Progettazione di percorsi formativi mirati
C. Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni	Docenti delle classi interessate DSGA Responsabili della valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetti in orario curriculare e non, realizzati anche con l'ausilio di personale esterno ● Predisposizione di ambienti per l'apprendimento accoglienti e motivanti ● Monitoraggio finale delle singole attività progettuali

3.Comunichi...Amo: Implementi...Amo & Condividi...Amo

- Comunicazione tra i plessi dell'Istituto
- Raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che, nel territorio, operano nel settore educativo e culturale
- Partenariato con altre Istituzioni scolastiche
- Implementare le relazioni professionali
- Sito web e registro on line come ambienti di condivisione

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
----------	------------------------------	------------	---------------

Istituito Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

A. Assicurare la comunicazione tra i diversi soggetti della scuola	Output	Perfezionare la comunicazione, dotando ciascun plesso di collegamento internet e di registro on-line	Numero comunicazioni transitate nelle caselle di posta (rilevazione n° di ricevute).	Almeno dieci comunicazioni mensili.
	Outcome	Migliorare la comunicazione tra i plessi	Livello di soddisfazione degli utenti attraverso la somministrazione di un questionario	40% di soddisfazione
B. Raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che, nel territorio, operano nel settore educativo e culturale	Output	Informare gli enti esterni delle attività inserite nel PTOF, delle iniziative e dei successi della scuola.	Numero comunicazioni intercorse con enti esterni	Almeno tre comunicazioni annuali
	Outcome	Miglioramento della visibilità dell'Istituto sul territorio (pubblicazione nel sito web della scuola, comunicazione alle famiglie attraverso registro online) Miglioramento del rapporto con enti esterni	Risultati del questionario sul grado di visibilità percepito. Grado di soddisfazione degli enti misurato mediante questionario	40% di gradimento 40% di gradimento
C. Partenariato con altre Istituzioni scolastiche	Output	Costituzione di nuove reti, in particolare, con Istituzioni Scolastiche aventi priorità e obiettivi simili. Miglioramento nell'organizzazione delle reti già esistenti (creazione gruppo di coordinamento, scambio di comunicazione attraverso strumenti informatici)	Numero di progetti sviluppati e presentati	Almeno n.5 progetti

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

	Outcome	Far conoscere finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui le Istituzioni scolastiche possano collaborare.	Somministrazione di questionario di soddisfazione	40% di gradimento
D. Implementare le competenze informatiche e le buone pratiche comunicative	Output	Sensibilizzazione dei docenti sull'importanza della comunicazione. Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa. Incrementare negli insegnanti la consapevolezza delle potenzialità metodologiche legate all'uso della tecnologia anche attraverso azioni formative e/o realizzazione di ambienti per l'apprendimento/aggiornamento Creazione di una banca dati dei progetti realizzati.	Incremento dell'utilizzo dell'aula multimediale e dei laboratori, rilevato in appositi registri delle presenze . Implementazione delle dotazioni tecnologiche Monitoraggio attraverso la somministrazione di questionario	Almeno 20 presenze mensili Candidature per la realizzazione di progetti finalizzati al finanziamento di ambienti di apprendimento e formazione numero delle condivisioni
E. Sito scolastico e Registro on-line (scuola-famiglia) ambiente di condivisione professionale	Outcome	Crescita professionale del personale grazie al coinvolgimento nell'utilizzo delle risorse e servizi web. Miglioramento della qualità della didattica grazie alla collaborazione tra i docenti Condivisione delle buone pratiche	Somministrazione di questionario di soddisfazione	40% di gradimento
	Output	Far conoscere agli utenti la struttura e le funzionalità del sito scolastico attraverso l'organizzazione di workshop disponibilità	Registrazione degli accessi al sito scolastico	Almeno 100 registrazioni di accesso mensili

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

		di una postazione multimediale		
	Outcome	<p>Condividere esperienze per migliorare le performances Utilizzo del registro elettronico e di altri strumenti connessi al registro stesso</p> <p>Rafforzare la comunicazione scuola famiglia</p>	<p>Risultati del questionario di soddisfazione N° di docenti che tengono aggiornato il registro. N° di strumenti connessi al registro utilizzati da ciascun docente Risultati del questionario di soddisfazione alle famiglie</p>	<p>30% di soddisfazione 100% dei docenti 30% degli strumenti 50% di soddisfazione</p>

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
- Assicurare la comunicazione tra i diversi soggetti della scuola	Dirigente Scolastico DSGA Collaboratori D.S.	<p>Individuare degli strumenti tecnologici idonei alla comunicazione. costituzione e coordinamento del gruppo di comunicazione interna che si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccogliere gli indirizzi e-mail di tutto il personale; • raccogliere le informazioni e inviarle ai destinatari; • aggiornare il sito.

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

<p>- Raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che operano nel settore educativo e culturale</p>	<p>Dirigente Scolastico DSGA Collaboratori D.S.</p>	<p>Individuare enti che abbiano obiettivi coerenti con le finalità della scuola.</p> <p>Costituire e coordinare il gruppo di progetto che si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutare le iniziative proposte dagli stakeholders in termini di valenza formativa e della loro coerenza con gli obiettivi del PTOF; • curare che i docenti siano informati sugli obiettivi, sulle competenze e sui risultati attesi dei singoli progetti proposti; • monitorare le fasi di avanzamento dei progetti accolti; • diffondere tra gli organi collegiali (collegio docenti e consiglio d'istituto) i risultati raggiunti ed il grado di coinvolgimento; • provvedere ad inserire i progetti realizzati in una apposita banca dati; • curare la continuità di comunicazione con gli enti esterni informandoli delle iniziative accolte ed inserite nel PTOF, del progredire delle attività e dei risultati raggiunti.
<p>- Partenariato con altre Istituzioni scolastiche</p>	<p>Dirigente Scolastico Responsabili sito web della scuola</p>	<p>Costituire nuove reti, in particolare, con Istituzioni Scolastiche aventi priorità e obiettivi simili.</p> <p>Migliorare l'organizzazione delle reti già esistenti (creazione gruppo di coordinamento, scambio di comunicazione attraverso strumenti informatici). Predisporre strumenti per favorire la conoscenza degli interventi dei soggetti coinvolti nei partenariati (pubblicazione nel sito web della scuola, comunicazione alle famiglie).</p>
<p>- Implementare le competenze informatiche e le buone pratiche comunicative</p>	<p>Dirigente scolastico DSGA</p>	<p>Sensibilizzare i docenti sull'importanza della comunicazione. Sensibilizzare i docenti ad utilizzare in maniera sistematica le dotazioni tecnologiche ed i laboratori nella didattica e nella prassi lavorativa. Realizzare due banche dati: documenti e modulistica; buone pratiche didattiche.</p>

Istituito Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

<p>- Sito scolastico e Registro on-line (scuola-famiglia) ambiente di condivisione professionale</p>	<p>Dirigente Scolastico Amministratori registro online Responsabili sito web</p>	<p>Far conoscere agli utenti la struttura e le funzionalità del sito scolastico attraverso l'organizzazione di workshop.</p> <p>Predisporre un gruppo di assistenza all'uso del registro online. Utilizzare il registro elettronico e gli altri strumenti connessi al registro stesso per comunicare gli argomenti delle lezioni svolte e i compiti assegnati, per comunicare le valutazioni alle famiglie, per comunicare via mail eventuali criticità, per dialogare con le famiglie (inviare e ricevere comunicazioni) e per gestire una bacheca di classe. Creare una banca dati dei progetti della scuola.</p>
--	--	--

Per la realizzazione del Piano di Miglioramento l'Istituto ha predisposto i seguenti progetti:

AMBITO	PROGETTI Infanzia	PROGETTI Primaria	PROGETTI Secondaria
<p>RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</p>	<p><i>HAPPY ENGLISH INGLESE (ESTERNI)</i></p> <p>PON 10.2.1 Competenze di base Moduli: HAPPY ENGLISH</p>	<p><i>FUN WITH CLIL SI VA IN SCENA ROSICCHIANDO LE PAGINE CALTANISSETTA: CITTADINI ILLUSTRATI DELLA CITTÀ LIBRIAMOCI</i></p> <p><i>LOGI(O)CANDO PROPEDEUTICO ALLE PROVE INVALSI GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING CODING</i></p> <p>PON 10.2.2 Competenze di base</p>	<p>GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING GIOCHI MATEMATICI (BOCCONI) LET'S TRAIN FOR INVALSI TEST LIBRIAMOCI & IO LEGGOPERCHÉ PROGETTO RECUPERO PROGETTO IL PENSIERO COMPUTAZIONALE</p> <p>PON 10.2.2 Competenze di</p>

	<p>GIOCHIAMO INSIEME?... PERCORSO DI PSICOMOTRICITÀ' RELAZIONALE MANI PER MENTI CREATIVE</p>	<p>Moduli: DAL LIBRO AL SIPARIO CERCO, OSSERVO, ESPLORO, IMPARO LEARNING TOGETHER"</p> <p>Progetto con il Comune: TUTTI DENTRO</p> <p><i>Progetto realizzato con l'Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe": "Muoviamoci fra le pagine"</i></p>	<p>base Moduli: DAL LIBRO AL CORTOMETRAGGIO PRATICAMENTE....MATEMAT ICA SPERIMENTI...AMO LE SCIENZE LET'S LEARN ENGLISH...NOW</p> <p>Progetto con il Comune: TUTTI DENTRO</p> <p><i>Progetto realizzato con l'Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe": "Muoviamoci fra le pagine"</i></p>
<p>SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA & SPORT</p>	<p>UNICEF FRUTTA MARTORANA BIMBINSEGNANTINCAMPO</p>	<p>LEGALITA' UNICEF TUTTI IN STRADA... IN SICUREZZA EDUCAZIONE AMBIENTALE CORSA CAMPESTRE DANZA MINI VOLLEY "SPORT DI CLASSE" EASYBASKET IN CLASSE RACCHETTE DI CLASSE CORSA CAMPESTRE SHOAH...PER NON DIMENTICARE</p> <p><i>FIBA: RACCHETTE DI CLASSE</i></p> <p><i>ROTARY: LO SPRECO</i></p>	<p>LEGALITA' UNICEF EDUCAZIONE AMBIENTALE SPORT A SCUOLA PROGETTO ANTIBULLISMO: OPERATORE AMICO</p> <p><i>Dip. GIUSTIZIA MINORILE: GESTIONE DEL CONFLITTO</i></p>

		<p>ALIMENTARE</p> <p>ENPAB: INSEGNAMENTO DELLA CULTURA E DELLA CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE...</p> <p><i>Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe": "Ti racconto come è bello mangiare sano"</i></p>	
<p>ORIENTAMENTO & CONTINUITA'</p>	<p>LABORATORI DI CONTINUITA' CON I BAMBINI E CON I GENITORI</p>	<p>ORTO IN CONDOTTA CIAO...SCUOLA PRIMARIA LABORATORI DI CONTINUITA' CON I BAMBINI E CON I GENITORI</p>	<p>LINGUE STRANIERE: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO PRIMARIAMENTE MUSICA... (flauto dolce) PRIMARIAMENTE MUSICA... (Violino, Pianoforte e Flauto traverso)</p> <p>PON 10.1.6 Orientamento formativo e riorientamento</p> <p>Moduli: UN PONTE TRA I SUONI SCOPRI & VALORIZZA LE TUE VOCAZIONI FACE TO FACE...PROGRAMMIAMO IL NOSTRO FUTURO UNO SGUARDO ECO...RIENTATIVO</p>
<p>INCLUSIONE</p>		<p>I CARE: BES</p> <p><i>Associazione culturale e sportiva</i></p>	<p>ISTRUZIONE DOMICILIARE</p> <p>I CARE: BES</p>

		<p>dilettantistica "Tra le righe":</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Emozioni e Parole" 	<p>Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe":</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Emozioni e Parole"
<p>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p>	<p>NELL'ALLEGRA FATTORIA COME NASCE L'OLIO SE GESÙ' NASCESSE OGGI CARNEVALE: INVENTO LA MIA MASCHERA E MI TRAVESTO</p>	<p>VISITA GUIDATA NELLA NATURA VISITA GUIDATA AL TRENO MUSEO DI VILLAROSA E ALL'AZIENDA DEODATO PERCORSO DALL'OLIVA ALL'OLIO: L'OLIO AMICO DEL CUORE IO GUIDA TURISTICA DELLA MIA CITTA' VISITA GUIDATA QUARTE VISITA ALLA VILLA ROMANA DEL CASALE VISITA GUIDATA QUINTE VIAGGIO NEL PASSATO... VISITA AL MUSEO MINERALOGICO DI CALTANISSETTA E ALL'ABBZIA DI SANTO SPIRITO LABORATORIANDO PON 10.2.5 Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico Moduli: LA STRADA DEI "CARUSI" RACCONTI DI PIETRA ARGILLA E ZOLFO A SPASSO TRA I QUARTIERI</p> <p>ASP DONNE MEDICO: PREVENZIONE SCOLIOSI</p>	<p>PROGETTO VISITE D'ISTRUZIONE</p> <p>SPORT A SCACCHI F.I.S. (Federazione Italiana Scacchi) ADOTTIAMO LE VARE. ALLA RISCOPERTA DELLE TRADIZIONI LOCALI NISSENE UN CORO A SCUOLA REALIZZAZIONE DI VETRATE NATALIZIE TUTTI ALL'OPERA</p> <p>PON 10.2.5 Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico Moduli: CALTANISSETTA: UN TOUR NEL CUORE DELLA SICILIA IO TOUR OPERATOR</p> <p>Progetto con il DISTRETTO MINERARIO: Alla Riscoperta delle antiche tradizioni minerarie nissene</p>

		<i>Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe" "C'era una volta a Sabucina"</i>	
--	--	--	--

4. SCELTE ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E FUNZIONIGRAMMA

Nella scuola l'efficienza della gestione non può prescindere dai requisiti della pubblicità, della partecipazione e della collegialità.

Le scelte organizzative e le attività dell'Istituto sono, pertanto, orientate alla condivisione, al coinvolgimento e all'apertura alle varie proposte provenienti dalle componenti scolastiche, sulla base del principio di partecipazione responsabile e delle indicazioni degli Organi Collegiali.

Le attività sono coordinate e programmate dal Dirigente Scolastico con la collaborazione dei collaboratori della Presidenza, delle funzioni strumentali, dei coordinatori dei dipartimenti, delle commissioni nominati all'inizio di ciascun anno scolastico, tenuto conto della disponibilità manifestate e delle proposte ed indicazioni del Collegio dei Docenti.

Ciascuna attività programmata è affidata a un gruppo di lavoro che cura e coordina la raccolta e l'elaborazione delle proposte provenienti dalle componenti scolastiche, la realizzazione delle attività previste e collabora attivamente al monitoraggio di processo ed alla valutazione dei risultati.

A supporto delle attività di progettazione e coordinamento delle attività messe in opera dall'Istituto si

istituiscono le figure organizzative e commissioni indicate nell'organigramma con i seguenti compiti:

COLLABORATORI

COMPITI DEI COLLABORATORI:

I collaboratori svolgono funzioni di collaborazione nella gestione organizzativa della vita dell'Istituto, in stretto raccordo con il Dirigente, con i responsabili di Plesso e con i colleghi referenti di progetto o attività, in ottemperanza alle deliberazioni degli OO.CC. scolastici e alle disposizioni normative vigenti. I docenti collaboratori, coadiuvati dai docenti incaricati di funzioni strumentali, hanno lo scopo prioritario di garantire lo scambio, il coordinamento pedagogico, il raccordo e la tempestiva diffusione di dati, documenti, informazioni, disposizioni provenienti dalla direzione.

- Coordinare i calendari per la realizzazione delle attività integrative in collaborazione con le Funzioni strumentali e/o i referenti
- Verifica e sostituzione dei docenti in assenza del Collaboratore del D.S.
- Cooperare con il Collaboratore del D.S. nella predisposizione dei turni di sorveglianza degli alunni durante l'intervallo delle lezioni
- Coordinare in assenza del D.S., gli incontri organizzativi con i coordinatori di classe
- Firmare i permessi di entrata e di uscita fuori orario degli alunni in assenza del Collaboratore del D.S.
- Sostituire il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato
- Delega a ricevere le famiglie in caso di situazioni particolari in assenza del Collaboratore del D.S.
- Cooperare con il Collaboratore nell'approntare le circolari inerenti al settore di intervento, nel predisporre il calendario degli esami, nel disporre i turni del personale docente per sorveglianza alunni e la sostituzione dei docenti impegnati in attività previste dal piano annuale
- Supportare il D.S. nella formazione delle classi con il D.S.
- Collegamento periodico con il plesso centrale, gli uffici di segreteria e il D.S.

COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

Comitato di valutazione

- Failla Laura
- Gagliano Anna Maria Ausilia
- Cosentino Biagia
- Notarstefano Danilo (Componente Genitori)
- Barone Laura (Componente Genitori)
- Piccillo G. (Componente USR)

I RESPONSABILI DI PLESSO

I responsabili di plesso sono docenti fiduciari a cui sono delegate alcune mansioni, in riferimento all'ordine di scuola di appartenenza, atte al funzionamento della sezione staccata.

COMPITI DEL RESPONSABILE

- Sostituire il D.S. nell'ordinaria amministrazione in assenza del Collaboratore del D.S.
- Coordinare i calendari per la realizzazione delle attività integrative in collaborazione con le Funzioni strumentali e/o i referenti
- Verifica giornaliera e sostituzione dei docenti nel plesso
- Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni;
- Vigilanza nel corridoio in ingresso, in uscita e durante l'intervallo;
- Coordinare in assenza del D.S., gli incontri organizzati con i coordinatori di classe, genitori e docenti del territorio;
- Firmare i permessi di entrata e di uscita fuori orario degli alunni;
- Sostituire il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato;
- Delega a ricevere le famiglie in caso di situazioni particolari;
- Organizzare la formazione delle classi con il D.S.
- Collegamento con la Direzione, gli uffici di segreteria;
- Delega a ricevere genitori in situazioni particolari inerenti gli alunni;
- Segnalazione disfunzioni, problemi organizzativi e stati di emergenza;
- Segnalazione problemi relativi alla sicurezza;
- Richiesta materiali e sussidi didattici.

COORDINATORI DI CLASSE

COMPITI DEL COORDINATORE DI CLASSE

- Coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni per garantire il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici;
- Verifica con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la segreteria;

- Svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe;
- Predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina;
- Assume l’iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia, redigendone un promemoria da allegare al verbale del consiglio di classe;
- Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio;
- Coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime;
- Informa periodicamente il D.S. su eventuali disfunzioni che si potessero riscontrare nella gestione della classe.

Relativamente alle procedure per l’evacuazione di emergenza al coordinatore di classe è inoltre affidato il compito di individuare gli alunni aprifila e chiudifila, tenere aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, verificare l’efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all’ interno dell’aula e curare l’informazione sulle procedure medesime.

COORDINATORI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA E DI INTERSEZIONE INFANZIA

I presidenti di interclasse e di intersezione vengono nominati dal Dirigente Scolastico all’inizio dell’anno scolastico

- Espletano funzioni di segretario verbalizzante in occasione di riunioni presiedute dal D.S.
- Presiedono le riunioni del consiglio, su delega del D.S. e sono responsabili della tenuta del verbale, redatto dal segretario, mantengono continui contatti con i colleghi
- Espletano funzioni di segretario verbalizzante in occasione di riunioni presiedute dal D.S. --
- Comunicano al dirigente eventuali problematiche emerse;
- Presiedono le riunioni del consiglio, su delega del D.S., e sono responsabili della tenuta del verbale, redatto dal segretario; mantengono continui contatti con i colleghi.



DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

COMPITI DEI RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI

- Presiedono le riunioni indette;
- Curano la verbalizzazione, con particolare riferimento all’annotazione delle presenze e delle assenze e delle decisioni prese;
- Preparano e curano i rapporti con la Presidenza per suggerire proposte e soluzioni sull’organizzazione dell’attività didattica dell’Istituto;
- Tengono relazioni e collegamenti con gli altri dipartimenti; Fissano riunioni di programmazione e verificano le esigenze del dipartimento;
- Tengono i verbali delle riunioni e danno pubblicità alle conclusioni raggiunte;
- Raccolgono e presentano le proposte di acquisto di strumenti, di materiali o di visite didattiche;
- Raccolgono e presentano le proposte di aggiornamento e di sperimentazione relativa all’ambito disciplinare di pertinenza;
- Curano l’archiviazione e la custodia di materiale didattico proposto; Curano la realizzazione delle scelte fatte.

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

AREA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1^ GRADO
LINGUISTICO ESPRESSIVA	COSENTINO BIAGIA	ZAPPALA' LILIANA ROSA	FERRO MARIA ROSARIA
MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	IACOPELLI PROVVIDENZA ROSA	TUTTOILMONDO MARIA	GIANNAVOLA GIUSEPPINA
ANTROPOLOGICA STORICO GEOGRAFICA	CALDARELLA FAUSTA	FICICCHIA ANTONELLO GABRIELE	CASTELLANO BENEDETTA LINDA

--	--	--	--

REFERENTI PROGETTI/ ATTIVITÀ

- Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;
- Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti;
- Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.

Orto - Ed. Alimentare	Augello M. V.- Panzica V.
Educazione alla salute	Tuttoilmondo M. - Pignatone A.
Coro	Lunetta T.- Failla L.
Istruzione domiciliare	Barberi C.
Gare matematiche	Ferrigno G. - Giannavola G. - Pignatone A.
Gare linguistiche	Caminiti A. - Spinelli D. E.
Visite guidate	Panzica V. - Casanova R.
Sport	Asarisi M. A. – Russello A. - Leonardi G.
Sito	Frangiamone D. M.
Cyberbullismo	Amico F.
Legalità ed Educazione stradale	Falzone V. - Zappalà L. - Valenza L.
Comodato d'uso	Amico F.
Pratica musicale	Testaquatra M. R - Failla L./ Mosca L. M.

RESPONSABILI LABORATORI

I docenti incaricati avranno la funzione di garanti della conservazione e della tutela di tutti i beni mobili in carico al laboratorio, di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nei regolamenti per l'utilizzo dei laboratori, riferendo alla Dirigente le eventuali anomalie riscontrate.

Laboratorio	Sede	Docente responsabile
Informatica	Don L. Milani G. Rodari F. Cordova	Ferrigno Giuseppina Testaquatra Maria Lacagnina Giancarlo
Scienze	Don L. Milani G. Rodari F. Cordova	Dinatale Rosalba Tuttoilmondo Maria Pignatone Arcangelo
Musicale	Don L. Milani G. Rodari F. Cordova	Lunetta Teresa G. L. Arcadipane Graziella Failla Laura - Mosca Laura Maria
Artistico	Don L. Milani G. Rodari F. Cordova	Di Miceli Marcella Augello Maria Virginia Rifici Katia
Biblioteca	Don L. Milani G. Rodari F. Cordova	Scimè Laura Rosa Ballacchino Giuseppina Amico Fabio

COMMISSIONI

Formulano e attivano, su delibera del Collegio Docente, piani e progetti in relazione all'ambito di competenza, supportano le funzioni strumentali nei raggiungimento dei loro obiettivi.

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.OF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

PTOF	F.S. (Area 1)
Orario	Talluto R. - Carnicelli T.- Ficicchia A. G. - Ferrigno G.
BES	F. S. (Area 3)
Accoglienza	F.S (Area 4)
Continuità	F.S. (Area 1 e Area 4)
Formazione classi	Primaria: Ficicchia A. G. - Ferrigno G. Secondaria: Amico F. - Cosentino F. - Mosca L. M. - Lacagnina G.
PDM/ NIV	Referente: Amico F. Componenti: <u>Infanzia:</u> Cosentino A. - Falzone V. <u>Primaria:</u> Ferrigno G. - Ficicchia A. G. - Gagliano A.M. <u>Secondaria:</u> Castellano B.L. - Spinelli D.E.

RESPONSABILE SICUREZZA

RSPP	Contino Francesco
-------------	--------------------------



FUNZIONI STRUMENTALI

Docenti designati dal Collegio dei Docenti.

Si occupano dei processi innovativi del miglioramento dell'Offerta Formativa di Istituto in sintonia con Capo di Istituto e con il Collegio. Collaborano per le competenze gestionali del PTOF, sostegno lavoro Docenti, servizi per gli studenti e relazioni con Enti

Per l'anno 2018/2019 le FF.SS. sono state determinate secondo il seguente prospetto:

AREA	COMPITI
AREA 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA n.3 docenti Infanzia : Alfonsa Cosentino Primaria: Maria Tuttoilmondo Secondaria I Grado: Fabio Amico	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento del PTOF con relativi allegati (Regolamento interno, Carta dei servizi, Patto di corresponsabilità, Criteri di valutazione, Brochure per i genitori all'atto dell'iscrizione ecc.);• Elaborazione su supporto informatico degli strumenti di monitoraggio e di verifica intermedia e finale delle attività progettuali;• Attività di impulso, attuazione e coordinamento della progettazione, di ricerca-sperimentazione-educativo -didattica relativa a progetti curriculari ed extracurriculari;• Verifica e aggiornamento del curricolo dalla scuola dell'infanzia, del primo ciclo e della Secondaria di I grado;• Cura della documentazione educativa;• Calendarizzazione delle attività previste dal PTOF

in collaborazione con le F.S. delle altre aree;

- Gestione rapporti di continuità fra i diversi ordini di scuola (in collaborazione con l'area 4);
- Verifica e valutazione del PTOF e monitoraggio progetti;
- Gestione orientamento in entrata e in uscita (in collaborazione con l'area 3 e 4);
- Partecipazione e coordinamento organizzativo delle riunioni con le FS, con le commissioni, i responsabili di laboratorio e i dipartimenti disciplinari;
- Stesura della relazione finale a verifica del lavoro svolto e raccolta del materiale prodotto per facilitare l'inserimento sul sito web dell'Istituto.

AREA 2: SUPPORTO AI DOCENTI E ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

n. 2 docenti

Infanzia: **Donatella Frangiamone**

Primaria: **Rosanna Guarnaccia**

N.B. Si precisa che la Professoressa Castellano Benedetta Linda supporterà le F.S. dell'area 2 relativamente alle problematiche specifiche della Scuola Secondaria

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento;
- Coordinamento delle iniziative di aggiornamento e formazione;
- Produzione dei materiali didattici;
- Promozione e coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle aule multimediali in collaborazione con i responsabili dei laboratori;
- Accoglienza nuovi docenti;
- Diffusione e pubblicizzazione di iniziative di formazione specifica e di aggiornamento;
- Promozione di incontri e scambi tra i docenti dell'Istituto e non, presenti nel territorio;
- Supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Periodica consultazione di siti istituzionali per ricerca di progetti, iniziative, materiali,

documentazione, ecc.;

- Monitoraggio e verifica attività di area;
- Stesura della relazione finale a verifica del lavoro.

**AREA 3: ACCOGLIENZA E SUPPORTO
AGLI STUDENTI CON BISOGNI
EDUCATIVI SPECIALI**

n. 2 docenti

Infanzia - Primaria: **Silvana Fonte**

Secondaria I Grado: **M. Carmela Chiarello**

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività nella scuola;
- Attività di coordinamento organizzativo e didattico rivolta ai docenti di sostegno e curricolari dei diversi plessi;
- Gestione della documentazione relativa agli alunni con disabilità;
- Progettazione di interventi mirati per facilitare gli apprendimenti degli alunni DVA, DSA, ADHD e con bisogni educativi speciali;
- Coordinamento di progetti specifici per gli alunni disabili e con BES;
- Cura delle relazioni scuola-famiglia-ASL;
- Rapporti con gli Enti locali (ASL, Servizi Sociali...), operatori socio-sanitari, educatori in relazione alle problematiche afferenti l'integrazione scolastica;
- Partecipazione, collaborazione con G.L.I. e le diverse figure professionali che operano nell'Istituto;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro proposti dal C.T.R.H.;
- Stesura della relazione finale a verifica del lavoro svolto e raccolta del materiale prodotto da inserire sul sito web dell'Istituto.

**AREA 4: INTERVENTI E SERVIZI PER
GLI STUDENTI - CONTINUITA' -
ORIENTAMENTO E RECUPERO**

n.3 docenti

Infanzia: **Patrizia Oliveri**

Primaria: **Valentina Panzica**

Secondaria I Grado: **Fabiola Cosentino**

- Raccolta di materiali e proposte utili all'elaborazione ed alla stesura di progetti inerenti la continuità;
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità orizzontale e verticale;
- Gestione e coordinamento dei rapporti di continuità fra i diversi ordini di scuola;
- Programmazione e pianificazione delle attività finalizzate alle informazioni alle famiglie sulle attività poste in essere (open day - predisposizione di opuscoli informativi e presentazioni multimediali - laboratori di orientamento);
- Accoglienza e orientamento in ingresso e in uscita;
- Promozione di attività finalizzate al successo scolastico degli alunni;
- Monitoraggio, in collaborazione con i coordinatori di classe, dei casi di disagio e di frequenza irregolare;
- Rapporti con i servizi sociali per la programmazione di azioni di accompagnamento;
- Coordinamento delle attività di sostegno, compensazione e recupero;
- Rilevazione dei risultati degli alunni e autovalutazione in collaborazione con le F.S. dell'area 5;
- Rilevazione dei risultati a distanza;
- Monitoraggio e verifica attività di area;
- Stesura della relazione finale a verifica del lavoro svolto.

**AREA 5: VALUTAZIONE SISTEMA
SCOLASTICO**

n.3 docenti

- Coordinamento e organizzazione delle prove di verifica comuni (prove di ingresso, prove standardizzate) anche con l'ausilio delle tecnologie

Infanzia: **Biagia Cosentino**

Primaria: **Giuseppina Ferrigno**

Secondaria I Grado: **Arcangelo Pignatone**

informatiche;

- Monitoraggio ed elaborazione dei risultati delle prove di verifica comuni per l'autovalutazione e la programmazione di Istituto;
- Coordinamento e gestione prove INVALSI;
- Raccolta dati prove INVALSI e loro tabulazione;
- Coordinamento lavoro con gli uffici di segreteria;
- Rilevazione dei risultati degli alunni e autovalutazione d'Istituto;
- Collaborazione con i referenti del NIV e del PDM per l'Autovalutazione d'Istituto e valutazione della Customer Satisfaction;
- Monitoraggio del PDM in collaborazione con i referenti del NIV e del PDM ;
- Autoanalisi e autovalutazione per l'area di competenza;
- Stesura rapporto finale di autovalutazione per illustrarlo al C.d.D. e al C.D.I.

**AREA 6: REALIZZAZIONE DI PROGETTI
FORMATIVI D'INTESA CON ENTI
ESTERNI - CONCORSI ED EVENTI**

n. 2 docenti

Infanzia - Primaria: **Vincenzo Falzone**

Secondaria I Grado: **Benedetta Linda**

Castellano

- Curare i rapporti con Enti, associazioni, scuole, agenzie, aziende, istituzioni del territorio e realizzare progetti d'intesa;
- Coordinare i progetti finanziati da Enti esterni alla scuola;
- Coordinare attività su: legalità, educazione alla salute, multiculturalismo e cittadinanza europea;
- Organizzare la partecipazione a mostre, eventi, concorsi e viaggi di istruzione;
- Organizzare e coordinare attività e

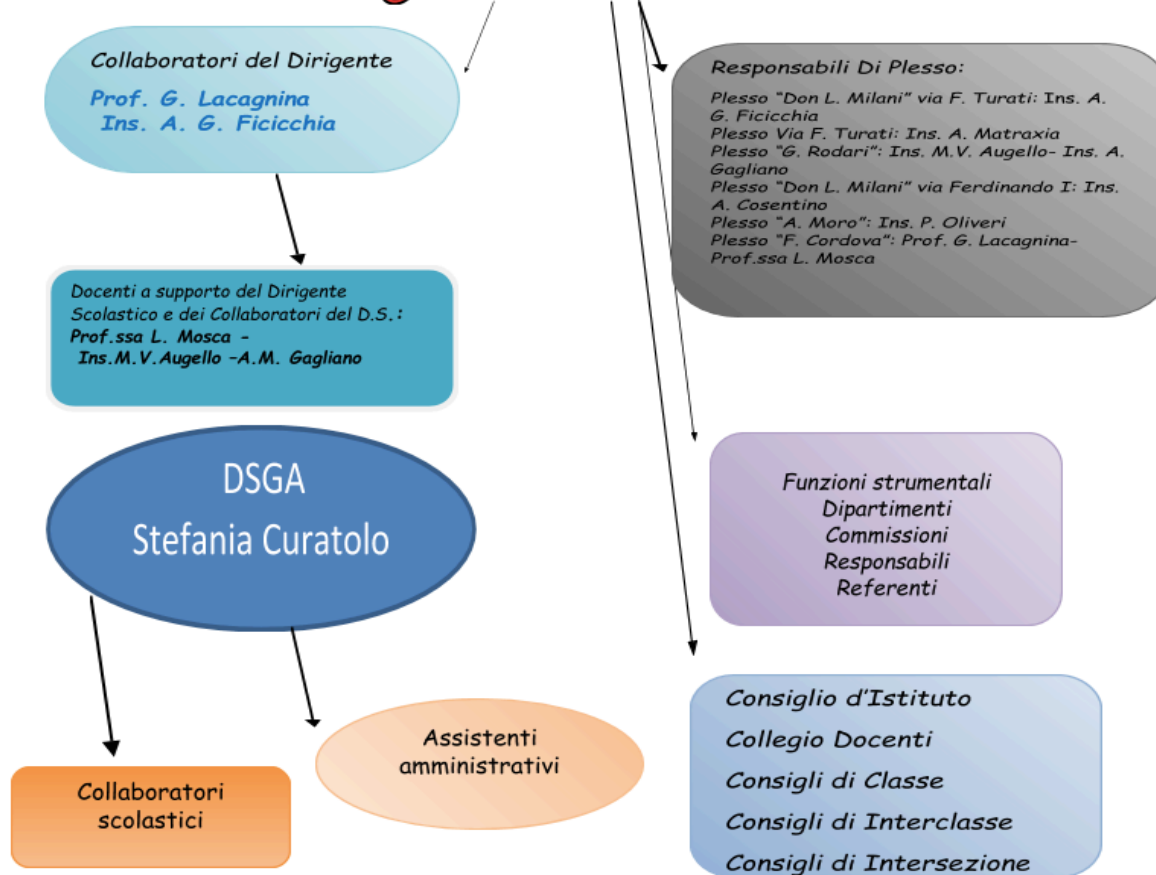
manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche, manifestazioni finali, saggi, rassegne, manifestazioni PON, etc e curare la loro pubblicizzazione;

- Promuovere e curare i momenti di "restituzione sociale";
- Autoanalisi e autovalutazione per l'area di competenza;
- Stesura della relazione finale a verifica del lavoro svolto e raccolta del materiale prodotto da inserire sul sito web dell'Istituto.

FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Luigia Maria Emilia Perricone



ORGANIZZAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto hanno deliberato che l'anno scolastico venga suddiviso in due quadrimestri. Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere con tale suddivisione sono i seguenti:

- 1) possibilità di recupero e potenziamento delle abilità in itinere;
- 2) incremento del tempo per studiare con un ritmo regolare;
- 3) impegno distribuito in tempi e fasi regolari;
- 4) definizione di opportune scadenze intermedie che favoriscono ogni forma di apprendimento.

L'istituto, nell'ambito delle sue possibilità e nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto (pubblicati sul sito della scuola), ha finora sempre accolto tutte le richieste di iscrizione, tese ad una completa integrazione, nell'intento di salvaguardare le scelte individuali ed il diritto allo studio.

La scuola ritiene che una efficace comunicazione con le famiglie sia la premessa per una reale collaborazione che contribuisca al successo dell'azione formativa.

I rapporti scuola-famiglia si realizzano attraverso le modalità tradizionali dei ricevimenti individuali settimanali e generali (nel primo e nel secondo quadrimestre). E' possibile anche avere dei colloqui individuali con i singoli docenti in giorni e orari fissati all'inizio dell'anno. Strumenti importanti di comunicazione sono rappresentati dal registro elettronico e dal sito web dell'Istituto che oltre a rendere espliciti i diversi momenti dell'attività scolastica e diffondere le comunicazioni più significative, consentono anche di contattare il Dirigente scolastico, la Segreteria e il DSGA tramite mail. Le famiglie prive dell'accesso a Internet possono comunque richiedere le comunicazioni in formato cartaceo.

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

ALUNNI E PERSONALE

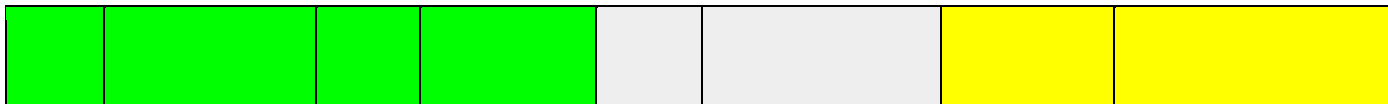
Nell'anno scolastico 2018/19 gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" risultano :

Scuola dell'Infanzia (SI)		Scuola Primaria (SP)		Scuola Secondaria Primo Grado (SSI)		Totale Alunni	Totale Classi
Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi		
Plesso "via F. Turati"		Plesso "Don Milani"		Plesso "F. Cordova"		1264	59
96	4	316	15	421	20		
Plesso "Aldo Moro"							
66	3						
Plesso "Don Milani" Via Ferdinando I		Plesso "G. Rodari"					
127	6	238	11				

Istituito Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it



Prestano servizio nel corrente anno scolastico il seguente personale direttivo, docente e ATA:

n. 1 DIRIGENTE SCOLASTICO

1 DSGA

n. 127 docenti così suddivisi:

n. 7 Assistenti amministrativi

- **27** nella Scuola dell'Infanzia;
- **53** nella Scuola Primaria;
- **47** nella Scuola Secondaria di I grado.

n. 18 Collaboratori scolastici così suddivisi:

- **5** nella Scuola dell'Infanzia;
- **7** nella Scuola Primaria;
- **5** nella Scuola Secondaria di I grado
- **1** distaccato presso Uff. Scol. Prov.le di Caltanissetta

5. OFFERTA FORMATIVA



5.1 SCUOLA DELL'INFANZIA



Finalità

In coerenza con la normativa vigente, la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione ed alla formazione dei bambini e delle bambine, in continuità con la famiglia e si propone, quindi, di perseguire le seguenti quattro finalità:

- **favorire la maturazione dell'identità**, individuale e sociale, del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e relazionale, per renderlo sicuro di sé, fiducioso nelle proprie capacità, motivato, curioso, capace di esprimere sentimenti ed emozioni, sensibile nei confronti degli altri;
- **promuovere la conquista dell'autonomia** intesa sia come controllo delle abilità motorie e pratiche, sia come maturazione delle capacità di rapportarsi in modo adatto, libero, personale e creativo con gli altri, con le cose, con le situazioni, per essere un bambino che sa fare delle scelte, pensare, stare con gli altri;
- **sviluppare le competenze**, intese come l'affinarsi progressivo sia di abilità operative e mentali, sia di conoscenze riconducibili ai campi di esperienza (motorie, linguistiche, logiche, ecc.); quindi il bambino rielabora le esperienze, maturando un vissuto che gli permette di agire ed operare con competenza" quindi conoscenza.
- **sviluppare il senso della cittadinanza**, inteso come scoperta degli altri e dei loro bisogni, nel rispetto dei luoghi, delle persone e delle regole attraverso le quali il bambino farà molteplici esperienze, favorendo la propria educazione e maturazione.

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati all'interno di 5 Campi di Esperienza, che rappresentano i luoghi del fare e dell'agire del bambino e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Essi sono:

- **IL SÈ E L'ALTRO**: Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme; quando il bambino si rapporta con sé stesso e gli altri;
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO**: Identità, autonomia, salute; quando il bambino abita il proprio corpo esprimendosi con esso;

- **IMMAGINI, SUONI, COLORI:** Gestualità, arte, musica, multimedialità; quando il bambino si esprime mediante l'arte e altre forme creative di comunicazione;
- **I DISCORSI E LE PAROLE:** Comunicazione, lingua, cultura; quando il bambino parla e ascolta, dando con le parole un'interpretazione ed espressione di sé stesso;
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** Oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio; quando il bambino ragiona, calcola, confronta ed esplora le realtà del mondo esterno a sé.

È necessario sottolineare che i Campi d'Esperienza non devono essere intesi come spazi "settoriali" dentro i quali operare in modo circoscritto, ma essi si intersecano e si sovrappongono fra loro, consentendo uno sviluppo GLOBALE E COMPLETO per l'educazione del bambino/a.

Metodologia

La metodologia della scuola dell'infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- a. la valorizzazione del gioco come fonte di primo apprendimento, mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività, la piena espressione di sé e i rapporti sociali;
- b. l'esplorazione e la ricerca proponendo esperienze che muovono dalle curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, ad adattarsi creativamente alla realtà
- c. la vita di relazione, proponendo attività nel piccolo e grande gruppo, instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni;
- d. la mediazione didattica, uso di strategie e strumenti per promuovere lo sviluppo e l'apprendimento nel bambino; uso di materiali strutturati e non, uso di esperienze e situazioni adeguate;
- e. l'osservazione, la programmazione, la verifica;
- f. la documentazione, che permette all'insegnante di ricostruire l'itinerario educativo.

Valutazione

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. La comunicazione con i genitori è periodica.

Il tempo-scuola e la sua organizzazione

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

L'organizzazione oraria della giornata deve essere intesa in maniera flessibile nel rispetto delle esigenze di apprendimento di ogni bambino/a.

Ai bambini diversamente abili, attraverso un progetto educativo didattico saranno offerte adeguate opportunità educative per realizzare l'effettiva integrazione.

Nei plessi "A. Moro" e Via Ferdinando I (con il servizio mensa) l'orario settimanale è di 40 ore, distribuito su cinque giorni: dal lunedì al venerdì

- Entrata h. 8.00/8.45
- Uscita h. 15.30/16.00
- L'orario di servizio delle insegnanti è articolato su 2 turni; nella fascia oraria che va dalle 11,00 alle 13,00 i docenti sono in contemporaneità.

Tempi	Spazi	Attività
Entrata 08:00/09:00	Sezione	Gioco libero, attività spontanee individuali, collettive o di gruppo.
Inizio attività 09:00/09:30	Sezione	Routine: appello, circle time, gioco guidato, conversazione, attività di ascolto, canti.
Attività didattiche 09:30/11:00	Sezione	Tempo didattico: attività mirate in riferimento alla programmazione annuale grafiche, pittoriche, plastiche.
Attività 11:00/11:30	Palestra/ sezione	Laboratoriali Movimento
Uso dei servizi igienici 11:30/11:45	Bagno	Fruizione come momento fisso di gruppo, legato ai bisogni personali.

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

Pranzo 12:00/13:00	Refettorio	Esperienze di educazione alimentare ed acquisizione e rispetto delle regole
Attività ricreative 13:00/14:00	Sezione, palestra,	giochi organizzati e giochi liberi
Attività didattiche 14:00/15:00	Sezione, palestra	In riferimento alla programmazione annuale specifica: attività espressive, motorie, grafico-pittoriche, di manipolazione, scientifiche, di narrazione
Preparazione all'uscita 15:00/16:00	Sezione	Rievocazione delle attività effettuate durante la giornata, narrazione favole, canti. Riordino e uscita.

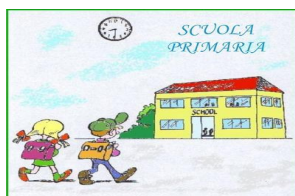
Nel plesso via Turati e nella sezione ubicata nel plesso Via Ferdinando I, l'orario settimanale è di 25 ore distribuito su cinque giorni (senza mensa): dal lunedì al venerdì.

Durante la giornata il tempo è così organizzato:

Tempi	Spazi	Attività
Entrata 08:30/09:00	Sezione	Gioco libero, attività spontanee individuali, collettive o di gruppo.
Inizio attività 09:00/09:30	Sezione	Routine: appello, circle time, gioco guidato, conversazione, attività di ascolto, canti.
Attività didattiche 09:30/10:15	Sezione	Attività grafiche, pittoriche, plastiche.

Uso dei servizi igienici 10:15/10:30	Bagno	Fruizione come momento fisso di gruppo, legato ai bisogni personali.
Merenda 10:30/11:30	Sezione	Esperienze di educazione alimentare ed acquisizione e rispetto delle regole
Attività didattiche 11:30/13:00	Sezione, palestra, giardino	Attività manipolative, grafico-pittoriche, psicomotorie, gioco guidato, ascolto registrazioni, drammatizzazione.
Preparazione all'uscita 13:00/13:30	Sezione	Rievocazione delle attività effettuate durante la giornata, narrazione favole, canti, riordino e uscita.

5.2 SCUOLA PRIMARIA



Finalita'

La scuola Primaria si colloca all'interno del primo ciclo del nuovo sistema scolastico (D. M. 31/07/2007 con il quale vengono adottate le "Indicazioni per il Curricolo"). La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base.

La scuola:

- promuove quel primario senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano;
- favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le emozioni e a gestirle;
- sollecita gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, e li orienta a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, favorendo lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, forma cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli da quello locale a quello europeo.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Affinché la scuola diventi luogo privilegiato di confronto, gli alunni imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella Costituzione.

La scuola Primaria persegue efficacemente le finalità che le sono state assegnate attraverso alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, per promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere.

Orario scolastico

E' possibile scegliere il tempo scuola tra le seguenti opzioni:

- 24 ore settimanali (solo se la richiesta è tale da formare almeno una classe)
- 27 ore settimanali

- 30 ore settimanali (solo se la richiesta è tale da formare una classe)
- 40 ore settimanali (tempo pieno)

L'organizzazione oraria si articolerà su cinque giorni lavorativi con il sabato libero per tutti i bambini.

Le classi a tempo pieno effettueranno 40 ore settimanali sempre su cinque giorni lavorativi e con mensa nell'intervallo tra le attività antimeridiane e pomeridiane.

Nel caso ci sia la richiesta delle famiglie l'organico di potenziamento che verrà assegnato all'Istituto, secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti, verrà destinato per portare l'orario a trenta ore settimanali dando priorità alle classi quinte.

Le attività di potenziamento saranno finalizzate anche a migliorare le competenze chiave e di cittadinanza, le competenze in lingua inglese e ad una maggiore preparazione alle prove INVALSI.

TEMPO PIENO

Orario disciplinare e monte ore annuo per classi

TEMPO NORMALE

(dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 14.00)

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 1^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 2^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 3^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 4^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 5^
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

Geografia	2	2	2	2	2
Storia – Ed. Cittadinanza Costituzione	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Tecnologia e informatica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	27

TEMPO PIENO

(dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 16.30)

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 1^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 2^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 3^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 4^	MONTE ORE SETTIMANALI CLASSI 5^
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Storia – Ed. Cittadinanza Costituzione	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	2	3	3	3	3
Tecnologia e informatica	1	1	1	1	1

Religione cattolica	2	2	2	2	2
Approfondimenti			1	1	1
Mensa	10	10	10	10	10
Totale	40	40	40	40	40

Le attività pomeridiane saranno dedicate ad approfondimenti delle varie discipline ed in particolare di inglese, matematica, informatica ed a progetti sulla legalità e l'educazione alla cittadinanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

Italiano

- Utilizza gli strumenti espressivi e comunicativi nell'interazione verbale;
- Legge e comprende testi di vario tipo e di vario genere;
- Produce testi di vario tipo per differenti scopi comunicativi;
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le caratteristiche del lessico.

ARTE E IMMAGINE

- Utilizza il linguaggio iconico ai fini espressivi e comunicativi.

MUSICA

- Utilizza il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.

INGLESE

- Utilizza la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi.

STORIA

- Comprende e analizza avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- Riconosce ed esplora in modo approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;

GEOGRAFIA

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;

TECNOLOGIA

- Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative producendo elaborati personali e originali.

MATEMATICA

- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;
- Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico;
- Riconosce, descrive e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);

SCIENZE

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osservando e descrivendo lo svolgersi dei fatti, formulando domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizzando semplici esperimenti;

EDUCAZIONE FISICA

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo;
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;

Competenze Trasversali

- v Fare uso di conoscenze per esemplificare, generalizzare;**
- v separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi;**
- v relativizzare le proprie opinioni;**
- v interpretare e riorganizzare informazioni;**
- v utilizzare di metodi di lavoro efficaci adeguati all'età,**
- v mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci;**
- v applicare il metodo acquisito nelle diverse discipline anche in altri ambiti non disciplinari;**
- v sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale;**
- V saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo.**

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- v Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- v Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- v Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- v Problematizzazione, esplorazione e scoperta
- v Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo
- v Realizzazione di percorsi in forma di laboratorio

LA VALUTAZIONE

MODALITA' DI VALUTAZIONE:

Le tipologie degli strumenti di verifica utilizzati saranno:

- v colloqui / interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;

- v questionari;
- v prove scritte soggettive (prove descrittive);
- v prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto);

prove scritte semi strutturate.

L'OSSERVAZIONE, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione verrà utilizzata come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

RECUPERO, POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO

Il "recupero, consolidamento" avverrà per mezzo di "correttivi" da introdurre nel caso in cui non tutti gli allievi abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati all'interno dell'UdA. I "correttivi" potranno essere:

- v L'uso di test alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa del contenuto.
- v Gli esercizi a uso individuale, che hanno lo scopo di rendere più familiare il contenuto del libro di testo allo studente.
- v Schede, in cui vengono riassunti sinteticamente i punti essenziali dell'unità didattica e semplificati termini, fatti e concetti.
- v La ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un allievo che già lo padroneggi.
- v Il materiale audiovisivo, preparato dall'insegnante con schemi, mappe concettuali, fotografie, diapositive, lucidi, filmati; l'uso appropriato delle tecnologie multimediali.

Il tutoring, "correttivo", che consiste in un coinvolgimento individuale. Tale compito può essere affidato ad uno studente che padroneggi bene un determinato argomento. Inoltre, vengono proposte attività propedeutico allo svolgimento delle Prove INVALSI.

TABELLA di VALUTAZIONE

SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO (conoscenze disciplinari e abilità) Sapere e saper fare	VALUTAZIONE
L'alunno, oltre alla padronanza disciplinare , mostra originalità nelle elaborazioni personali, capacità di sintesi ed è in grado di applicare le competenze acquisite a situazioni nuove	10 eccellente
L'alunno ha maturato una <u>conoscenza completa</u> e approfondita dei contenuti disciplinari ed è in <u>grado</u> di organizzare, ricercare e cogliere relazioni	9 ottimo
L'alunno ha maturato una completa <u>conoscenza</u> dei contenuti disciplinari e acquisito <u>abilità</u> operative corrette e sicure	8 distinto
L'alunno possiede buona conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline e più che sufficiente abilità operative	7 buono
L'alunno possiede sufficienti <u>conoscenze</u> dei contenuti disciplinari ed essenziali <u>strumentalità</u> operative	6 sufficiente
L'alunno possiede <u>conoscenze</u> parziali dei contenuti disciplinari e insufficienti <u>strumentalità</u> operative	5 non sufficiente

5.3 SCUOLA SECONDARIA



FINALITA'

La Scuola Secondaria di Primo grado favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Inoltre,

- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze-chiave europee e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazione degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione;
- promuove l'utilizzo delle competenze verso l'esercizio di una cittadinanza attiva, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire

Tutti i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado si propongono di:

- Accogliere ogni alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;
- Aiutare l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- Favorire la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità;
- Favorire atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura;
- Favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete;
- Fornire gli strumenti perché i ragazzi possano essere "protagonisti" nella società, sviluppando la competenza comunicativa e le abilità cognitive e ampliando la sfera dell'esperienza personale, anche attraverso l'operatività e la manualità, nella logica della didattica di tipo laboratoriale così come chiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo ;
- Motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico;
- Offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;
- Orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale;
- Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;
- Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento;
- Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione;
- Promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica;
- Realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola

Orario della Scuola Secondaria di I Grado

CLASSI A TEMPO NORMALE 30 ore

dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE 33 ORE

dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00

+ 2 rientri pomeridiani di 1 ora e 30 minuti

Discipline	Ore settimanali		Monte ore annuo	
	Tempo normale	Indirizzo musicale	Tempo normale	Indirizzo musicale

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

Italiano	5	5	165	165
Storia	2	2	66	66
Geografia	2	2	66	66
Attività di approfondimento	1	1	33	33
Matematica	4	4	132	132
Scienze	2	2	66	66
Tecnologia	2	2	66	66
Inglese	3	3	99	99
Seconda Lingua comunitaria	2	2	66	66
Arte e immagine	2	2	66	66
Eucazione fisica	2	2	66	66
Musica	2	2 + 3 Strumento	66	165
Religione cattolica	1	1	33	33
Totale	30	33 (3 pomeridiane)	990	1.089

INDICATORI E LIVELLI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Variabili considerate: conoscenza, comprensione, esposizione, uso del linguaggio, capacità di elaborazione, applicazione.

N.B: le variabili considerate si applicano a tutte le discipline ad eccezione della religione cattolica, ove è previsto un giudizio.

TRE	Conosce solo qualche nozione isolata
	Comprende informazioni in modo frammentario e disorganico
	Espone in modo confuso
	Utilizza un linguaggio inappropriato
	Possiede scarsa capacità di elaborazione
	Guidato applica le conoscenze in modo elementare
QUATTRO	Conosce solo alcune nozioni
	Comprende informazioni in modo parziale
	Espone in modo scorretto
	Utilizza i linguaggi con difficoltà

	Possiede limitata capacità di elaborazione
	Applica le conoscenze meccanicamente.
CINQUE	Possiede conoscenze superficiali
	Comprende informazioni semplici
	Espone in modo difficoltoso
	Utilizza un linguaggio poco corretto
	Elabora in modo non sempre corretto
	Applica le conoscenze solo in alcune situazioni semplici.
SEI	Possiede conoscenze essenziali
	Comprende le informazioni principali
	Espone in modo semplice e adeguato
	Utilizza un linguaggio complessivamente appropriato
	Organizza le informazioni secondo legami logici elementari
	Applica le conoscenze in situazioni note

SETTE	Possiede conoscenze discretamente organiche
	Comprende le informazioni principali e secondarie
	Espone in modo chiaro
	Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto
	Organizza le informazioni secondo legami logici
	Applica le conoscenze correttamente in situazioni note.
OTTO	Possiede conoscenze organiche
	Comprende con facilità
	Espone in modo organico e funzionale
	Utilizza un linguaggio corretto ed appropriato
	Possiede autonoma capacità di elaborazione
	Applica le conoscenze in modo appropriato in situazioni note
NOVE	Possiede conoscenze ampie ed approfondite
	Comprende con sicurezza

	Espone con sicurezza, organicità e precisione
	Usa un linguaggio autonomo e consapevole
	Rielabora ed integra le conoscenze assimilate
	Applica le conoscenze in situazioni nuove
DIECI	Possiede conoscenze complete ed approfondite
	Comprende con facilità e completezza
	Espone con sicura padronanza
	Utilizza un linguaggio puntuale, ricco e personale
	Rielabora le conoscenze in modo appropriato e singolare
	Applica le conoscenze con competenza in situazioni nuove

6. ARRICHIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO - PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La Scuola si apre alle attività extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa coordinandosi anche con le agenzie culturali territoriali.

In orario scolastico e/o extrascolastico con discipline ed attività liberamente scelte, con offerte formative che riguardano:

- Laboratori
- spettacoli musicali e teatro;
- visite guidate e viaggi d'istruzione (anche in collaborazione con l'A.A.P.I.T. per l'esplorazione del territorio e il turismo ambientale).
- Gare sportive
- Progetti FSE e FESR



PROGETTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGETTAZIONE ANNO SCOLASTICO 2018/2019					
Progetti	Classi/Sezioni	Tempi	Impegni curriculari	Attività	Referenti

P01 AMBIENTE E SALUTE

SCUOLA INFANZIA					
La frutta martorana	1 [^] , 3 [^] B 2 [^] , 3 [^] A	Ottobre 2018 novembre 2018	Curriculare	Preparazione della frutta martorana	Inss. P. Iacopelli
SCUOLA PRIMARIA					
Orto in condotta	Tutte le sezioni infanzia e le classi primaria del plesso "G.Rodari"	Ottobre 2018 Giugno 2019	Curriculare	Preparazione festa degli orti; Attività di preparazione, semina e piantumazione, raccolta e consumo di prodotti ortofrutticoli.	Inss. V. M.Augello, V. Panzica
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
Ed. alla salute e prevenzione	Primaria e secondaria di		Curriculare	Incontri con esperti	Proff. Pignatone -

Istituito Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

delle dipendenze	primo grado				Tuttoilmondo
------------------	-------------	--	--	--	--------------

P02 SPORT

SCUOLA INFANZIA

Bimbinsegnanti in campo	sezioni aderenti al progetto infanzia	novembre 2018 maggio 2019	curricolare ed extra curricolare	incontri formativi e attività motoria	ins.
-------------------------	---------------------------------------	------------------------------	----------------------------------	---------------------------------------	------

SCUOLA PRIMARIA

Corsa Campestre	Tutte le Classi Quarte e Quinte Primaria	Gennaio - Maggio 2019	Curricolare	Preparazione alla corsa campestre con gara finale	Inss. M.Asarisi R.Russello
Danza	Classi Prime sez. E F G e Quinte A B C	Ottobre - Dicembre 2018	Curricolare	Laboratorio di gioco e danza	Inss. M.Asarisi R.Russello
Mini volley	Tutte le Classi Quarte e Quinte Primaria	Novembre 2018- Maggio 2019	Curricolare	Preparazione al mini volley con torneo finale	Inss. M.Asarisi R.Russello
“ SPORT DI CLASSE”. “EASYBASKET IN CLASSE”. RACCHETTE DI CLASSE”.	Tutte le classi Terze, quarte e quinte Primaria	da definire Maggio 2019	Curricolare	Preparazione sport vari con esperti	Inss. M.Asarisi R.Russello

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sport a Scuola	Tutte le classi	da gennaio 2019 a maggio 2019	Curricolare flessibilità Extracurricolare	Attività di atletica leggera anche per disabili, offball, pallavolo, corsa campestre, calcio a 5	Prof.ssa G. Leonardi
Sport a scuola: SCACCHI	Alunni di tutte	Novembre 2018 Maggio 2019	extracurricolare	Il Problem solving	Ins. E.Falzone

Istituito Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

F.I.S. (Federazione Italiana Scacchi)	le classi			attraverso il gioco degli scacchi	
--	-----------	--	--	-----------------------------------	--

P03 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A passo sicuro	Sezione 3° anno Infanzia	Novembre 2018 Giugno 2018	Curriculare	Educazione Stradale	Ins. L.Zappalà L.Valenza V.Falzone
UNICEF	SEZ: 3° anno Infanzia e Tutte le classi	2019Ottobre 2018 Maggio 2019	Curriculare	Sensibilizzazione e solidarietà verso i diritti	Ins. L.Zappalà L.Valenza V.Falzone

SCUOLA PRIMARIA

A passo sicuro	Classi Seconde e Terze Primaria	Ottobre 2018 Maggio 2019	Curriculare	Educazione stradale	Ins. L.Zappalà
La buona strada in bici	Classi Quarte e Quinte Primaria	Novembre 2018 Giugno 2019	Curriculare	Educazione stradale	Ins. L. Zappalà

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Progetto Antbullismo: Operatore amico	N. 3 classi II F-III A - III E con coinvolgimento dei genitori	da ottobre 2018 a Maggio 2019	Curriculare flessibilità Estracurricolare	Attività di laboratorio e incontri/dibattiti per aiutare i ragazzi ad acquisire le competenze per intervenire nei conflitti tra compagni di classe e non, ponendosi come mediatore, aiutando a riconoscere le ragioni dell'altro	Prof.F. Amico Prof.ssa M.C. Chiarello
La buona strada in bici	Classi Seconde scuola secondaria di I grado	Novembre 2018 Giugno 2019	Curriculare	Educazione stradale	Ins. L. Zappalà
Io calco il palcoscenico	Alunni classi I II III Secondaria e	Novembre 2018	Curriculare flessibilità	Realizzazione di un musical sul tema del	Prof.ssa B. L.

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

	V primaria	Maggio 2019	Extracurriculare	bullismo	Castellano; Prof.ssa O. La Marca
Educazione alla salute	Tutti gli alunni	dicembre 2018 Maggio 2019	Curriculare flessibilità Extracurriculare	Sviluppare negli studenti capacità che consentano loro di operare scelte consapevoli e responsabili nelle situazioni quotidiane e per la loro vita	Prof. Pignatone A.
Raccolta differenziata	Tutti gli alunni	dicembre 2018 Maggio 2019	Curriculare flessibilità Extracurriculare	Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza di una corretta raccolta differenziata attraverso comportamenti virtuosi e la didattica laboratoriale	Prof. Pignatone A.

P04 ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

SCUOLA INFANZIA

Tutti in libreria IL MAGO DI OZ	Sez. 3° anno infanzia e Quinte Primaria	Novembre 2018	Curriculare	Laboratorio di lettura e tutoring	Ins. V.Panzica
Coding	Sez. 3° anno infanzia e Quinte Primaria	Novembre 2018	Curriculare	Laboratorio coding	Ins. V.Panzica
Laboratorio di Natale	Sez. 3° anno Infanzia e genitori	Dicembre	Extracurricular e	Laboratorio creativo	Ins. V. Panzica

SCUOLA PRIMARIA

Mercatino di Natale	Tutte le classi	Novembre Dicembre 2018	Curriculare Aggiuntivo	Laboratorio creativo	Ins. M.V.Augello
Coding	Classi Quinte Primaria Terze Secondaria di I grado	Dicembre 2018 Gennaio- Giugno 2019	Curriculare	Laboratorio di pensiero computazionale	Ins. V.Panzica

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

Lingue straniere: Continuità e orientamento	Classi V Scuola Primaria	da Novembre 2018 a Gennaio 2019	Extra curriculare	Percorso di apprendimento delle lingue straniere per suscitare negli allievi motivazione e aspettative positive	Prof.sse lingue straniere
Primariamente ...musica (flauto dolce)	Classi IV - V Scuola Primaria	da Ottobre 2018 a maggio 2019	Curriculare Flessibilità Extra Curriculare	Potenziamento della pratica musicale mirata all'acquisizione di elementari abilità	Prof.ssa L. Failla Prof.ssa L. Mosca Ins. M. Testaquadra
Primariamente ...musica	Classi V Scuola Primaria	da Novembre 2018 a maggio 2019	Extra curriculare	Favorire la crescita di una sensibilità musicale negli alunni della scuola primaria. Percorsi di insegnamento di strumenti musicali (flauto, violino, pianoforte e chitarra)	Prof.ssa L. Mosca

P05 VALUTAZIONE

SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Valutazione	Tutte le classi di scuola primaria	Da inizio a fine anno	AGGIUNTIVO	Valutazione ed autovalutazione	Ins. G.Ferrigno
-------------	------------------------------------	-----------------------	------------	--------------------------------	-----------------

P06 VISITE GUIDATE E VIAGGI

SCUOLA INFANZIA

Nell'allegria	bambini di 5	maggio 2019	Curriculare	Visita fattoria	ins. M. Venniro
---------------	--------------	-------------	-------------	-----------------	-----------------

Istituito Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

fattoria	anni				
Come nasce l'olio	bambini ½ anni	ottobre 2018	Curriculare	Visita al frantoio	Ins. P. Oliveri
SCUOLA PRIMARIA					
VISITA GUIDATA NELLA NATURA	Classi Prime Primaria	Ottobre 2018 Maggio 2019	Curriculare	Visita naturalistica	Ins. M. Tuttoilmondo
----VISITA GUIDATA AL TRENO MUSEO DI VILLAROSA E ALL'AZIENDA DEODATO	Classi seconde primaria	Ottobre 2018 Maggio 2019	Curriculare	Visita al treno museo di Villarosa	Ins. L.Zappalà
----PERCORSO dall'OLIVA all'OLIO:"L'olio amico del cuore"	Classi seconde primaria	Ottobre 2018 Novembre 2019	Curriculare	Visita al frantoio	Ins. L.Zappalà
Visita al frantoio	Classi terze E F	Novembre 2018	Curriculare	Visita al Frantoio	Ins. V.Panzica
lo guida turistica della mia Città	Classi quarte primaria A B C E F	Novembre 2018 Giugno 2019	Curriculare	Visite nella città di Caltanissetta	Ins. A.Esposito
Visita alla Villa Romana del casale Quinte E F	Classi quinte E F G.Rodari	Ottobre 2018 Maggio 2019	Curriculare	Visita storica a Piazza ARMERINA	Ins. M.Asarisi
Visita guidata Quinte A B C	classi quinte A B C don milani	Ottobre Novembre 2018	Curriculare	Laboratorio per l'AMBIENTE	Ins. M-G. Giambra
Viaggio nel passato... visita al Museo archeologico di Caltanissetta e	classi quinte A B C don milani	Gennaio Aprile 2019	Curriculare	Laboratori e visite guidate	Ins. M-G. Giambra

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

all'Abbazia di Santo Spirito.					
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
Progetto visite d'istruzione	Alunni di tutte le classi	da Novembre 2018 a maggio 2019	Curriculare flessibilità	Visite d'istruzione	Prof.ssa R. Casanova

P07 SUCCESSO FORMATIVO

SCUOLA PRIMARIA

LIBRIAMOCI & loleggoperché	Tutte le classi	Ottobre 2018 novembre 2019	Curriculare	Laboratori di lettura	Inss. G. Ballacchino L.Scimè
Logi(O)cando propedeutico alle PROVE INVALSI	Classi seconde e quinte primaria	Gennaio - Maggio 2019	Curriculare	Preparazione alle Prove INVALSI	Ins. M.Asarisi
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	Classi terze, quarte e quinte primaria	Ottobre 2018 Maggio 2019	Curriculare	Partecipazione GMM	Ins. G.Ferrigno
OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING	Classi quinte primaria	Ottobre 2018 Maggio 2019	AGGIUNTIVO	Partecipazione gare	Ins. G.Ferrigno
Coding	Classi Quarte A B C	Ottobre 2018 Maggio 2019	Curriculare	Attività di Coding	Ins. G.Ferrigno
LIBRIAMOCI	Tutte le classi dei plessi G.Rodari e Don Milani	Ottobre 2018 Maggio 2019	Curriculare	Laboratori di lettura	Ins. G. Ballacchino Ins. Scimè
I Care: Bes	Alunni Bes	Ottobre 2018 Maggio 2019	Curriculare	valorizzazione delle potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli	Inss. S.Fonte e R.M.Chiarello

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

				da parte degli alunni con BES	
SHOAH....PER NON DIMENTICARE	Classi Quinte A B C E F	Dicembre 2018 Gennaio 2019	Curriculare Aggiuntivo	Commemorazione Shoah	Ins. M.G. Castronovo
Ciaoscuola primaria	Classi Quinte E F	Aprile maggio 2019	Curriculare Aggiuntivo	Drammatizzazione e coreografie	Ins. M.G. Castronovo
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
Adottiamo le Vare. Alla riscoperta delle tradizioni locali nissene	Alunni della classe II E	da dicembre 2018 ad aprile 2019	Curriculare flessibilità Extra curriculare	Riscoperta delle tradizioni locali ed alla conoscenza del patrimonio artistico-storico legato anche alle tradizioni religiose	Prof.ssa M. R. Ferro; Prof.ssa K. Rifici
Let's train for INVALSI Test	Alunni delle classi III	da gennaio 2019 a marzo 2019	Extra curriculare	Esercitazioni di listening e reading comprehension computer based per le prove Invalsi	Prof.ssa A. Rita Nicosia
Un coro a scuola	Gruppo misto 30 alunni primaria	Novembre 2018 Maggio 2019	Aggiuntivo 30 h ed esperto 30 h	Coro	Ins. T.Lunetta
Giochi Matematici del Mediterraneo	circa 50 alunni	da Ottobre 2018 a maggio 2019	Curriculare Extra curriculare	Ampliamento delle competenze logico-matematiche	Prof. A. Pignatone
Olimpiadi di problem solving	circa 20 alunni Scuola Secondaria I grado	da novembre 2018 a maggio 2019	Curriculare Extra curriculare	Ampliamento delle competenze in ambito logico-matematico	Prof. A. Pignatone
Giochi	Alunni di tutte le	da Novembre		Approfondimen	Prof.ssa G.

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonlmilani.edu.it

matematici (Bocconi)	classi	2018 a maggio 2019	Curriculare flessibilità Extra curriculare	ti delle conoscenze e delle competenze in matematica	Giannavola
Olimpiadi della lingua italiana di Larino	Alunni classi III Secondaria I grado	da Novembre 2018 a maggio 2019	Extra curriculare	Approfondimen to delle conoscenze e delle competenze nella lingua italiana	Prof.ssa D. E. Spinelli Prof.ssa R. Ferro
Olimpiadi cooperative: "Chi è l'asso"	Alunni classi III Secondaria I grado	da Novembre 2018 a maggio 2019	Extra curriculare	Approfondimen to delle conoscenze e delle competenze di grammatica italiana	Prof.ssa D. E. Spinelli Prof.ssa R. Ferro
Tutti all'Opera	Tutti gli alunni	da Novembre 2018 a giugno 2019	Curriculare	Visioni di spettacoli presso i teatri più importanti di Palermo e Catania per integrare il curricolo scolastico con l'ascolto dal vivo in teatro	Prof.ssa L. Failla
LIBRIAMOCI & loleggoperché	Tutte le classi	Ottobre 2018 novembre 2019	Curriculare	Laboratori di lettura	Prof.sse R. Ferro Castellano B. Ognibene L. La Marca O. Cosentino F. Valenza L. Cammarata L. Di Vincenzo L. Nicosia A.

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

					Prof. Amico F.
Realizzazione di vetrate natalizie	n. 60 alunni di 12 classi	da Novembre 2018 a dicembre 2018	Curriculare Extra curriculare	Realizzazione e allestimento delle finestre- vetrate	Prof.ssa K. Rifici; Prof. S. Panettiere Prof. R. Paterna
Progetto recupero	Alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria I grado	da dicembre 2018 a marzo 2019	Curriculare	Recupero nell'area linguistica	Prof.ssa R. Ferro
Progetta il futuro Pensiero Computazionale	Alunni di tutte le classi	da ottobre 2018 a dicembre 2018	Curriculare flessibilità	Approfondimento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito del CODING e della Robotica Educativa	Prof. F. Amico Prof R. Paterna Prof. Pignatone

P08 LINGUA STRANIERA

SCUOLA INFANZIA

Happy English	sezione 2 [^] B	ottobre 18 maggio 19	Curricolare	Competenze lingua inglese	ins. D. Frangiamone
Inglese	Sez. via Turati	n.20 h a pagamento a carico delle famiglie	Curricolare	Laboratorio di lingua straniera con madrelingua	Ins. Matraxia-Giannone

SCUOLA PRIMARIA

FUN WITH CLIL	Classi Prime Primaria e Terze Don Milani e Quinte G.Rodari	Ottobre 2018 Maggio 2019	Curricolare	Laboratorio di approfondimento multidisciplinare in lingua straniera.	Ins. M.Tuttoilmondo
Corso di Conversazione in Inglese	Classi terze A B Don Milani	n.20 h a pagamento a carico delle famiglie	Curricolare	Laboratorio di lingua straniera con madrelingua	Ins. A.Valenza

"Play with English"-					
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					

P11 DOCUMENTAZIONE E SITO WEB

SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Gestione del Sito web	Tutte le classi dei tre ordini di scuola	Settembre 2018 Giugno 2019	Curriculare flessibilità	Documentazione di tutte le attività svolte	Ins. D. Frangiamone
------------------------------	--	-------------------------------	-----------------------------	--	---------------------

P12 ISTRUZIONE DOMICILIARE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Progetto Istruzione domiciliare 2018/2019	n. 1 alunno	da Settembre 2018 a giugno 2019	Curriculare flessibilità Extra curriculare	Supporto a domicilio in tutte le discipline durante lunghi periodi di assenza	Prof.ssa C. Barberi
--	-------------	---------------------------------	---	---	---------------------

P20 AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA INFANZIA

Se Gesù nascesse oggi	sez. 3 ^a B	dicembre 2018	extracurriculare	drammatizzazione	Ins. M. Venniro
Carnevale : Invento la mia maschera, e mi travesto	tutte le sezioni	febbraio 2019	curricolare	Laboratorio espressivo manipolativo	Ins. P Oliveri

SCUOLA PRIMARIA

Si va in scena	Classi Quinte A B C	Gennaio Giugno 2019	Curriculare	Drammatizzazione	Ins.A.Caminiti
Rosicchiando le pagine	Tutte le classi primaria del plesso Don Milani e G.Rodari	Ottobre 2018 Maggio 2019	Curriculare	Biblioteca della scuola e sensibilizzazione alla lettura	Ins. L.Scimè Ins. G. Ballacchino
Caltanissetta:	Classi	Ottobre 2018	Curriculare	Laboratorio di storia	Ins. M.

**Istituto Comprensivo “Don L. Milani”
Caltanissetta**

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

cittadini illustri della città	Quinte E F Primaria	Maggio 2019			Asarisi
Laboratoriando	Classe Quinta A	Ottobre Dicembre 2018	Curriculare	Laboratorio artistico a tema natalizio	Ins. M.Di Miceli
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
Musica insieme (Coro)	n. 30 alunni di 13 classi secondaria di I grado	da Ottobre 2018 a maggio 2019	Flessibilità Extra Curriculare	Formazione di un coro scolastico	Prof.ssa L. Failla
Suono piano	n. 15 alunni	da gennaio 2019 a maggio 2019	Flessibilità Extra Curriculare	Insegnamento del pianoforte e del solfeggio	Prof.ssa L. Failla

Viaggi e visite di Istruzione

Il Piano dei viaggi e visite di istruzione è predisposto dai Consigli di classe, interclasse e intersezione e presentato al Collegio dei docenti per l’approvazione, successivamente viene sottoposto al Consiglio d’Istituto che delibera entro il mese di novembre.

Esso prevede i viaggi e le visite funzionali all’approfondimento dei contenuti disciplinari di ogni classe.

Le visite sono indirizzate a musei, biblioteche, archivi, mostre, fattorie didattiche, oasi naturalistiche, parchi, centri di interesse sociale, culturale o ambientale, ecc.

Il Piano è parte integrante del PTOF.

I viaggi d’istruzione, previsti e programmati nei Consigli di classe, rispondono ai seguenti obiettivi:

- allargare gli orizzonti culturali dei ragazzi offrendo loro la possibilità di entrare a contatto con realtà diverse da quelle abituali e note;
- promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, artistico e storico sia regionale che nazionale ed estero;
- sviluppare il senso di appartenenza dei giovani all’Europa;
- favorire gli scambi culturali con istituzioni scolastiche nazionali ed europee;
- favorire la socializzazione degli allievi e consolidare i rapporti all’interno del gruppo-classe.

La scuola partecipa a tutte le attività promosse dalle istituzioni territoriali che prevedono anche un impegno

esterno alla scuola purché abbiano la finalità di arricchire il patrimonio socio-culturale dei propri allievi e che siano previste dalla programmazione didattica dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti.
(Vedi [Regolamento d'Istituto](#)).

7. VALUTAZIONE

L'Istituto intende attuare la valutazione:

- sia come orientamento personalizzato centrato sui processi di apprendimento e sul potenziale sviluppo del soggetto,
- sia come certificazione delle competenze acquisite a conclusione dei percorsi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria così come richiesto dalle nuove INC del 2012

La valutazione:



- È un **diritto** dell'alunno e un dovere del docente.
- È un **processo** dinamico complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la crescita umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di orientare e di scoprire i punti di forza e di debolezza, di orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.
- È un **elemento pedagogico** fondamentale senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; infatti permette il confronto tra gli obiettivi previsti (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) e i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto).

- È uno **strumento** che consente al docente, sulla base delle informazioni via via raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati (valutazione formativa).

È responsabilità del Collegio docenti nell'ambito della propria autonomia progettare e organizzare attività finalizzate alla valutazione. Già dall'anno scolastico 2012/2013 il nostro Istituto, al fine di migliorare la qualità della valutazione, ha attivato un processo di ricerca in merito sia alle prove di verifica, sia ai criteri di valutazione affidando l'incarico a una Commissione specifica

Si prenderanno, inoltre, in considerazione i seguenti elementi:



Verifica e Valutazione degli Alunni

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli alunni a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Nel processo di valutazione si utilizzeranno i dati informativi delle verifiche e i risultati delle informazioni sistematiche. Saranno definiti e documentati in modo completo i progressi sul piano cognitivo e metacognitivo tenendo conto dei seguenti **parametri generali**:

- Situazione culturale di partenza di ogni singolo alunno.
- Progressi realizzati dall'alunno nel processo di formazione/apprendimento in rapporto ai livelli d'ingresso.
- Assidua presenza alle lezioni.
- Acquisizione di un metodo di studio serio ed organico.
- Impegno profuso nelle attività didattiche.
- Puntualità nell'adempimento alle consegne.
- Partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo.
- Capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe.
- Capacità di utilizzare gli strumenti didattici.
- Capacità di usare conoscenze, competenze ed abilità in modo attivo, costruttivo e creativo.
- Presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

Abilità tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ☛Ascolto ☛Lettura e comprensione ☛Espressione nei diversi linguaggi verbali e non verbali 	<ul style="list-style-type: none"> ☛Applicazione delle tecniche ☛Capacità di operare collegamenti ☛Capacità di esprimersi correttamente
Abilità logiche	<ul style="list-style-type: none"> ☛Osservazione / analisi / riflessione/ ☛Applicazione / valutazione / sintesi 	

La scuola assicurerà alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento, il comportamento, la frequenza e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalla moderna tecnologia (Registro elettronico – SMS).

LA SCUOLA al fine di ottimizzare la qualità del servizio scolastico, utilizza strategie e strumenti appositamente costruiti per valutare gli **APPRENDIMENTI e l'ORGANIZZAZIONE**.

Per verificare l'efficacia e la funzionalità del processo di insegnamento/apprendimento, i docenti utilizzano un sistema di valutazione che si avvale di:

- prove di ingresso;
- progettazione di itinerari specifici;
- prove di verifica standardizzate per classi parallele;
- schede di osservazione degli alunni in situazione di handicap;
- elaborazione periodica dei risultati in chiave statistica e collegiale dei dati;
- adesione al sistema di valutazione Invalsi.

Sono stati definiti modalità e criteri di valutazione per tutti i consigli di classe, le interclassi e intersezioni, al fine di **standardizzare un sistema operativo di valutazione oggettiva**.

Per superare lo stile autoreferenziale il Collegio si avvale di strumenti che permettono:

- **l'autoanalisi,**
- **l'autovalutazione**
- **l'eterovalutazione**

Gli strumenti che verranno utilizzati durante il seguente anno scolastico sono:

- **questionario** di autovalutazione dei team (Scuola dell'Infanzia e Primaria)
- **griglia** per la valenza didattico/formativa dei Progetti
- **griglia** per la valutazione del P.O.F.



Criteri generali per le verifiche

La verifica degli apprendimenti degli alunni viene effettuata, per ciascuno dei periodi in cui viene suddiviso l'anno scolastico (quadrimestre), attraverso un congruo numero di prove formative e sommative, strutturate e semi-strutturate, a stimolo aperto e risposta aperta, orali, scritte, pratiche, differenziate e ripetute nel tempo per tutte le discipline presenti nel curriculum di studio, purché le diverse tipologie di prova siano coerenti con il POF e con gli obiettivi didattici esplicitati dai singoli docenti nel piano di lavoro e assunti dal Consiglio di classe nel documento di programmazione annuale. I voti utilizzati sono su scala decimale.

(Link [CRITERI DI VALUTAZIONE](#))

8. INTEGRAZIONE E INCLUSIONE



Finalità Generali

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" di Caltanissetta ha posto tra le sue priorità un'effettiva integrazione degli alunni disabili, attraverso un processo educativo, che renda effettivo il diritto allo studio, tramite dotazioni didattiche e tecniche, piani educativi individualizzati calibrati sulle esigenze/bisogni degli alunni e progetti.

Le finalità generali individuate sono:

- favorire l'integrazione dell'alunno disabile all'interno della classe e della scuola;
- consentire una maggiore partecipazione all'attività didattica della classe, aumentandone il coinvolgimento, il grado di autostima e la motivazione personale;
- trasformare la presenza dell'alunno disabile, in una risorsa capace di mettere in atto dinamiche di gruppo e di interazione personale che siano occasione di maturazione per tutti;
- imparare a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante.

Obiettivi Interdisciplinari

Si stabiliscono obiettivi trasversali che connotano in senso formativo ed educativo il percorso di apprendimento e che pongono in primo piano una serie di conquiste importanti per tutti gli alunni, ma in particolar modo per chi non è dotato di tutti gli strumenti di cui avrebbe bisogno per crescere e per comunicare con gli altri:

- X migliorare le capacità e i tempi d'attenzione e di concentrazione;

- X utilizzare il computer;
- X conoscere i linguaggi diversi;
- X sviluppare l'autonomia e la motivazione;
- X sviluppare le capacità di autocontrollo e di modulazione delle emozioni;
- X acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità e in se stessi (autostima).

Gli obiettivi cognitivi individuati come fondamentali ai fini di un'effettiva integrazione sono:

- × capacità di ascoltare e di comprendere;
- × capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- × acquisire consapevolezza dell'errore;
- × capacità di risolvere problemi.

La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

I Consigli di classe si adopereranno al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

Gli insegnanti devono assumere comportamenti non discriminatori, essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, costruire relazioni socio-affettive positive.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la

suddivisione del tempo *in tempi*, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di *autoregolazione*.

L'intera comunità scolastica, quindi, deve essere coinvolta nel processo di integrazione affinché non si corra il rischio che, nelle ore in cui non è presente il docente per le attività di sostegno, per l'alunno disabile non vi sia la necessaria tutela in ordine al diritto allo studio.

L'insegnante per le attività di sostegno collaborerà con il Consiglio di classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare in sua assenza.

Valutazione Alunni cosiddetti Diversabili

Nella valutazione degli alunni da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli d'apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali tenendo presente le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.

PIANI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)



L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In OGNI SCUOLA ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri Paesi europei: *Special Educational Needs*).

Il nostro Istituto concretizzando i principi enunciati nella Legge 53/2003 – con determinazioni assunte dai Consigli di classe risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – elabora **percorsi individualizzati e personalizzati per alunni e studenti con BES**, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti gli alunni della classe con BES(Circolare Ministeriale n.8 del Dicembre 2012 e linee attuative del 6 Marzo 2013 sui BES), avvalendosi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011) ma articolato in modo che serva come strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

[LINK PAI](#)

I NOSTRI PRINCIPI DI INCLUSIONE

- Saper considerare e sfruttare le differenze come risorse, nell'ottica della lente di ingrandimento.
- Collaborare sempre, nell'ottica della condivisione dei problemi e delle buone pratiche.
- Intercalare le attività di apprendimento con altre che gli alunni considerano utili e importanti per il proprio sviluppo.
- Attribuire la massima importanza alla qualità del lavoro svolto e alla partecipazione di tutti, secondo le proprie capacità e interessi.
- Favorire un clima di accoglienza e benessere.

- Evitare le 'classificazioni "cristallizzanti" perché gli studenti sono persone in divenire.
- Instaurare una vera relazione con gli alunni dove è possibile crescere e apprendere.
- Focalizzare l'attenzione sui punti di forza degli studenti e privilegiare i momenti di valutazione formativa.



LA SCUOLA SI AVVALE DI UN OPERATORE PSICOPEDAGOGICO ai sensi dell'ex comma 65 della L. 107/2015 per colloqui con studenti, incontri formativi, somministrazione test, osservazione in presenza ecc.

Inoltre è in funzione uno sportello DSA per colloqui con i docenti e i genitori.

9. ORIENTAMENTO

L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante del curriculum di studio e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

Esso accompagna e sostiene il bambino/ragazzo lungo il proprio percorso di crescita, si esplica in un insieme di attività che mirano a consolidare la conoscenza e la consapevolezza di sé, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, i percorsi formativi, sviluppando la capacità di compiere scelte ed assumere decisioni per l'immediato e il futuro, all'interno del proprio progetto di vita personale.

Nella scuola secondaria è un'attività interdisciplinare rivolta soprattutto alle classi terze che concludono un percorso triennale di conoscenza e formazione di sé. Con la guida dell'insegnante e attraverso varie modalità (questionari, riflessioni guidate, letture, visione di film,..) gli alunni:

-vagliano l'offerta formativa della scuola superiore;

-la valutano in rapporto ad abilità, interessi, attitudini, aspirazioni personali;

-partecipano ad attività orientative per conoscere i vari indirizzi di studio e gli Istituti di Istruzione secondaria superiore del territorio attraverso incontri, stages formativi, visite guidate o attività di laboratorio svolte anche in orario extracurricolare.

Inoltre saranno organizzati degli incontri con esperti esterni con le seguenti finalità :

- Acquisire maggiore consapevolezza di sé
- Migliorare le relazioni con gli altri
- Favorire la formazione del gruppo classe
- Evidenziare le motivazioni personali al fine di migliorare l'impegno scolastico

10. RECUPERO

L'azione di recupero deve operare su più fronti e riguardare contenuti, motivazioni e abilità sia attraverso l'azione didattica quotidiana, sia attraverso le pause didattiche

Sono previste anche delle azioni mirate, che utilizzano l'osservazione, tramite griglie, del comportamento degli alunni per capire come essi organizzano il loro studio nelle diverse aree disciplinari ed intervenire di conseguenza.

Accanto al recupero delle abilità uguale importanza riveste il recupero affettivo – motivazionale, che costituisce la premessa per altri tipi di interventi.

- È compito della scuola accompagnare i ragazzi verso gli apprendimenti previsti dalla Indicazione per il curricolo e comunque per quelli essenziali per essere ammessi all'anno successivo.
- E' responsabilità diretta di ogni studente l'impegno a conseguire quei livelli di apprendimento.
- E' responsabilità della famiglia sostenere la/il proprio figlio/o nell'impegno di cui sopra, collaborando con la scuola con ruoli diversi.

Sulla base di queste premesse il Collegio dei Docenti ha deciso che i Consigli di Classe, durante gli scrutini di gennaio, dovranno deliberare in merito alle attività di sostegno/recupero o di potenziamento da attuare nella seconda parte dell'anno scolastico su indicazione dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

I criteri sono:

1. 1 INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI Se si individuano casi in cui si presenta la necessità di effettuare un recupero, a causa di una situazione di grave insufficienza dovuta a demotivazione ed a scarsa partecipazione alle attività didattiche, la rimotivazione passerà attraverso l'ascolto e la stesura di un contratto formativo stipulato tra docente ed alunno, che impegni quest'ultimo ad un preciso e personale percorso.

1. 2 ATTUAZIONE DI FORME DI RECUPERO IN CLASSE Questa attività coinvolge solo il singolo docente che, a seguito di verifiche, registra difficoltà di apprendimento. In questo caso il docente potrà rallentare la propria programmazione didattica e comunicare al Consiglio di Classe la situazione e la proposta di recupero in itinere.

Sono previste diverse forme di recupero attraverso:

- flessibilità didattica
- lavoro differenziato
- gruppi di lavoro
- coppie di aiuto (peer education)
- assiduo controllo dell'apprendimento.

Si prevede lo svolgimento di attività trasversali, volte alla sollecitazione degli alunni a porsi dei traguardi a breve termine, con lo scopo di renderli consapevoli delle procedure da seguire per l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Gli insegnanti delle singole discipline contribuiranno alla: - organizzazione e gestione dei materiali di studio (quaderno, libro di testo...) per il lavoro in classe ed a casa;

- lettura e comprensione di testi scritti, finalizzata all'apprendimento;
- sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche
- acquisizione di tecniche per l'elaborazione sintetica di informazioni orali (comprensione, decodificazione e memorizzazione di messaggi), cioè il saper prendere e rielaborare appunti;
- produzione di materiali scritti (relazioni, riassunti, commenti, mappe concettuali);
- sviluppo delle abilità di comunicazione/esposizione orale.

L'attività svolta dai singoli docenti per il percorso di recupero dovrà essere riportata nell'apposita griglia predisposta per singolo alunno.

In casi particolari, quando esiste il fondato il sospetto di essere in presenza di Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA), è consigliabile che la famiglia approfondisca la problematica rivolgendosi ai servizi territoriali.

11. Continuità



La finalità di ogni istituto comprensivo è quella di accompagnare nella crescita gli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, del 2012, evidenziano l'importanza della continuità e dell'unitarietà del curricolo dai 3 ai 14 anni.

RISULTA PERTANTO FONDAMENTALE promuovere la continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel rispetto della identità dei soggetti in formazione.

La nostra scuola ricerca proposte educative interdisciplinari capaci di superare la frammentarietà del processo educativo e le diversità strutturali pedagogico – didattiche che il bambino incontra passando attraverso i tre ordini della scuola di base; favorisce in tal senso incontri fra Docenti dei diversi ordini di scuola per la ricerca, la programmazione, la progettazione e la continuità realizzata in verticale con costruzione di curricoli (ideati dalle/dai Docenti delle scuole autonome) all'interno di programmi nazionali che garantiscono un'identità alla scuola italiana nel panorama di quella europea.

La formazione degli Insegnanti, il rapporto di incontro e scambio con esperti sono, per gli operatori della scuola, un'occasione insostituibile, creativa e portatrice di stimoli dal punto di vista professionale e personale nell'ottica di una scuola che vede insegnanti e bambini motivati, partecipi, protagonisti.

Lo spirito della nostra scuola è quello di incentivare la libertà delle/dei singole/i Docenti, di sperimentare percorsi anche individuali e fuori del coro, per favorire la nascita di modelli d'insegnamento innovativi e rivitalizzanti per tutta l'istituzione.

I progetti nascono dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere.

Le attività di continuità consentono di:

- Favorire un organico sviluppo del percorso scolastico individuale.
- Prevenire le difficoltà ed il disagio nel passaggio tra i diversi gradi di scuola.
- Contenere il fenomeno delle ripetenze e degli abbandoni.
- Favorire il successo scolastico.
- Favorire la formazione dei docenti secondo criteri di unitarietà.

NEL NOSTRO ISTITUTO LA CONTINUITÀ VIENE ATTUATA ATTRAVERSO :

- La realizzazione del curriculum verticale.
- La conoscenza del percorso formativo dell'alunno e del suo fascicolo personale.
- La realizzazione di attività e progetti comuni tra i diversi ordini di scuola.
- La continuità orizzontale (rapporti con Enti esterni; rapporti scuola-famiglia).
- L'individuazione di un gruppo di lavoro unitario per la continuità.
- La realizzazione di incontri periodici tra insegnanti delle classi – ponte, sia per raccogliere e fornire informazioni sui singoli alunni che per definire le modalità attuative dei piani e programmare le attività da svolgere in comune.
- La realizzazione di incontri periodici tra alunni delle classi – ponte per l'attuazione delle attività programmate.
- La verifica in itinere sulle attività realizzate.
- La valutazione dei risultati e documentazione dell'attività svolta

I momenti strutturati previsti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

- Open Day alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
- Accoglienza degli alunni di classe prima a settembre
- Saluto di fine anno agli alunni delle classi quinte
- Progetto "Ponte" per favorire il passaggio degli alunni certificati all'ordine di scuola successivo.

Incontri scuola infanzia-primaria-secondaria :I docenti dell'infanzia-primaria e primaria-secondaria, si riuniscono per il passaggio delle informazioni sulle caratteristiche complessive dei bambini, Durante l'anno scolastico sono favoriti incontri scuola infanzia-primaria con preparazione di materiale informativo per la scuola della primaria da dare alle maestre e della scuola nei momenti di incontro con i compagni della prima.

Incontri SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Sono previsti incontri con le insegnanti delle scuole primarie per raccogliere informazioni che verranno utilizzate per l'accoglienza e per la formazione delle classi; Il primo consiglio di classe della scuola secondaria è allargato alla presenza degli insegnanti della scuola primaria per la presentazione di ciascun alunno alla nuova scuola. Le quarte e le quinte condividono la stesse infrastrutture.

Incontri DIPARTIMENTI: momenti di raccordo e di verifica del curriculum d'Istituto tra insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria; momenti di raccordo e di verifica del curriculum d'Istituto tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado

ISCRIZIONI: sportello informativo per incontri con i genitori

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni. Ogni scuola, grazie all'autonomia e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, predispone il proprio curriculum tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione a Scuola e sul territorio.

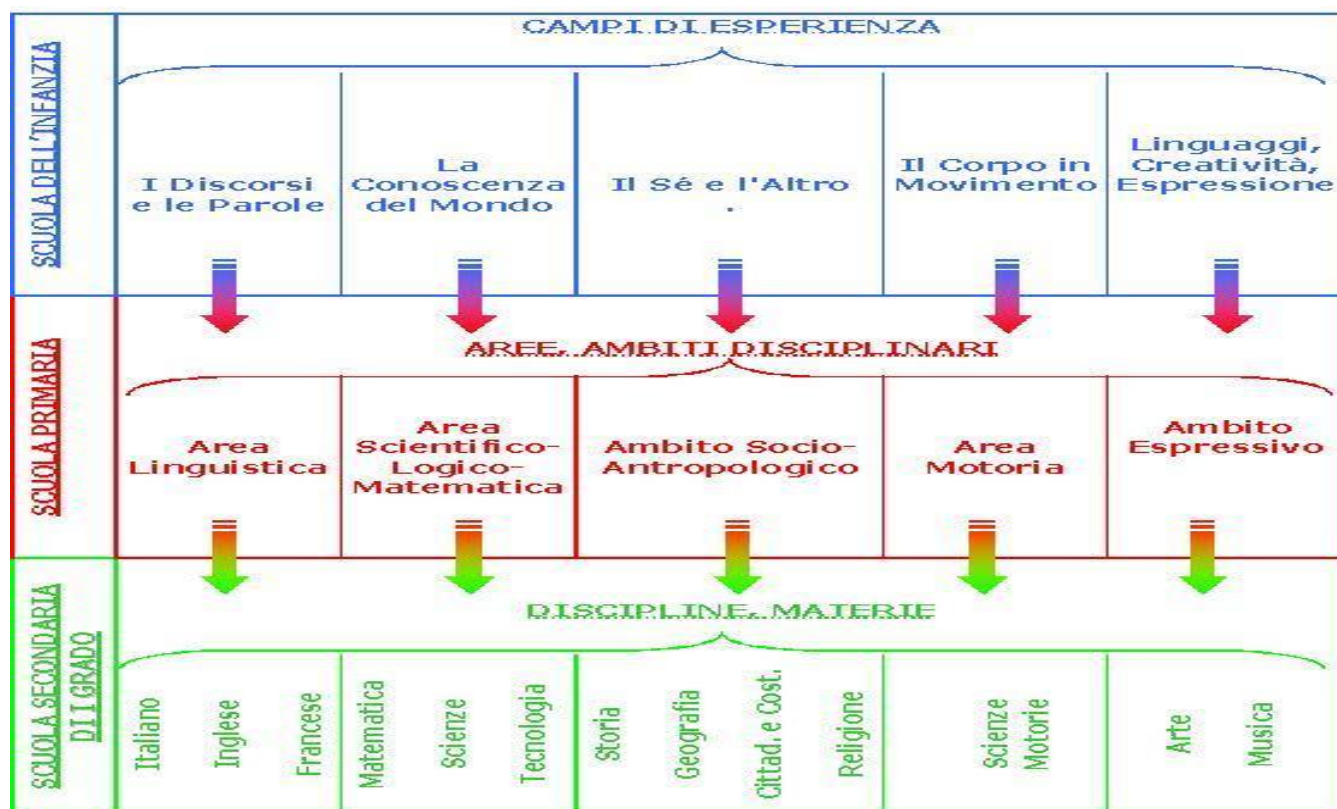
La sua costruzione si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il curricolo verticale, caratterizzato dal recupero delle radici culturali, dall'introduzione dei più moderni contenuti disciplinari e dall'innovazione metodologica e didattica, mira a creare e costruire un "ambiente innovativo e stimolante sotto il profilo pedagogico, organizzativo e professionale" e permette di costruire un percorso quanto più lineare e completo, motivando al lavoro scolastico, alla costanza dell'impegno, alla partecipazione attiva al processo di crescita culturale e di sviluppo di tutti gli alunni.

A tal fine il nostro **CURRICOLO**, seguendo un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale che dalla scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, passando dalla scuola primaria giunge, infine, alla scuola secondaria di primo grado, **garantisce**, il raggiungimento di:

- **FINALITA'** che sono espresse per ogni ordine di scuola: per la scuola dell'infanzia le finalità principali sono quelle di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze, avviandoli alla cittadinanza; per la scuola del primo ciclo la finalità è l'acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona; per la scuola secondaria di I grado lo sviluppo delle capacità autonome di studio e quelle dell'integrazione sociale, nonché l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione di abilità.

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** che vengono individuati al termine della Scuola dell'infanzia per ciascun campo di esperienza, al termine della Scuola primaria per ambiti disciplinari e al termine della Scuola secondaria di I Grado per ciascuna disciplina.



- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** che rappresentano quell'insieme di capacità e abilità che rendono "competente" una persona.

METODI

Nel rispetto della metodologia e della didattica liberamente seguite da ogni docente nell'ambito della propria professionalità, il Piano dell'Offerta Formativa suggerisce alcune metodologie che possono risultare utili per ottenere i risultati desiderati:

- ✓ **Accoglienza:** ogni ragazzo si deve sentire accolto e stimato per quello che è, indipendentemente dalla sua situazione familiare, sociale o fisica.

- ✓ **Programmazione e pratica disciplinare:** è necessario non lasciare gli interventi didattici all'improvvisazione, ma programmare obiettivi, contenuti, verifiche, tempi e mezzi.
- ✓ **Progetti pluridisciplinari:** nella formulazione dei progetti tener conto che il sapere non può essere suddiviso in “cellule”, in blocchi disciplinari, ma che coinvolge sempre tanti aspetti della conoscenza di cui bisogna tener conto.
- ✓ **Interventi individualizzati:** per molti ragazzi, che si trovano in situazione di svantaggio o che si trovano in una situazione culturale particolarmente favorevole, si devono poter individualizzare gli obiettivi ed alcuni percorsi formativi.
- ✓ **Attività di recupero e/o potenziamento:** la scuola prevede attività specifiche per molti ragazzi, che si trovano in situazione di svantaggio o che si trovano in una situazione culturale particolarmente favorevole. Inoltre, vengono svolte attività propedeutiche allo svolgimento delle Prove Invalsi.
- ✓ **Pratica di lavoro di gruppo:** metodo che risulta particolarmente proficuo per ottenere l'attività di tutoring tra gli alunni stessi e di reciproca collaborazione.
- ✓ **Laboratori:** prevedere la produzione visibile di prodotti finali, per ottenere un rafforzamento dell'immagine di sé e della capacità di auto-valutarsi.
- ✓ **Uscite/visite didattiche/fruizione di spettacoli cinematografici e teatrali/attività sportive.**

Agli insegnanti, poi, competono la responsabilità della **VALUTAZIONE** e la cura della documentazione e la scelta dei relativi strumenti. Valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Infatti alle scuole spetta anche la responsabilità “dell'autovalutazione” che ha lo scopo di far riflettere sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola (es. INVALSI).

Curricolo di pratica e strumento musicale



Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali sul curricolo si evidenzia l'intenzione di stimolare e incrementare e diffondere la pratica musicale per tutti gli ordini di scuola.

L'aspetto del "saper suonare" singolarmente o insieme, coinvolge la formazione globale della persona, fondamentale nella fascia di età dei bambini dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e concorre a potenziare tutte le otto competenze chiave di cittadinanza europea trasversali alle discipline quali: l'imparare ad imparare, comunicare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo, risolvere problemi e acquisire ed interpretare le informazioni. Lo studio di uno strumento costituirebbe un momento privilegiato per lo sviluppo dei processi metacognitivi attraverso "l'imparare ad imparare", riuscendo così, a governare la "complessità" che caratterizza l'apprendimento dello strumento e a coordinare le molteplici dimensioni dell'esperienza strumentale già presenti nelle prime e significative attività musicali. Nella complessità dello studio strumentale entrano in gioco le "strategie di apprendimento", che diventano sempre più articolate e complesse e che vanno a potenziare con efficacia anche tutti gli altri ambiti di apprendimento. La scuola deve fornire agli studenti, attraverso la cultura musicale, strumenti di conoscenza che possano aiutarli ad apprezzare la musica attraverso l'apprendimento del proprio linguaggio e dando la possibilità a tutti di fruirne.

L'introduzione della pratica strumentale a partire dalla scuola primaria e come esperienza nella scuola dell'infanzia, diventerebbe un modo ulteriore di creare un ambiente di apprendimento, inteso non soltanto come uno spazio fisico

caratterizzato da ambienti e materiali, ma un luogo di scambio e costruzione di esperienze significative che apporterebbero un elevato grado di motivazione negli studenti, ideale per sviluppare tutte le competenze sopra citate. Pertanto, l'elaborazione e la valorizzazione del curricolo verticale, rappresenta sicuramente un buon mezzo per costruire opportunità di incontro, di confronto tra i diversi professionisti che si occupano di formazione musicale nei vari ordini di scuola.

I docenti delle scuole dell'Istituto condividono, in una visione di curricolo verticale unitario:

- ❖ la valenza formativa ed educativa della musica, in qualità di vero e proprio linguaggio e mezzo di comunicazione
- ❖ l'importanza e la validità educativa dell'attività musicale supportata anche dall'intervento di esperti esterni che arricchiscono la didattica e le competenze dei docenti
- ❖ l'importanza del potenziamento dei laboratori e dei relativi strumenti musicali, che rafforzano la pratica musicale, offrendo ai ragazzi la possibilità di sperimentare direttamente suono e sequenze ritmiche, in un contesto di gruppo che stimola, oltre che il piacere di "fare musica", anche quello di ascoltare e di stare bene insieme, nel rispetto delle regole.

LINK CURRICOLO



- **PROGETTAZIONE ANNUALE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio definisce il Piano annuale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

- **PROGETTAZIONE DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

Il GLI(Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione", nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

- **PROGETTAZIONE ANNUALE DELL'AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA**

All'inizio dell'anno scolastico le interclassi per la Scuola Primaria, le intersezioni per la scuola dell'infanzia e i consigli di classe per la scuola Secondaria di 1° Grado, costituite da docenti di classi/sezioni parallele, stilano la programmazione nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e del POF.

- **PROGRAMMAZIONE BIMESTRALE**

All'inizio di ogni bimestre i docenti di interclasse/intersezione definiscono gli obiettivi specifici e formativi da sviluppare, prove e criteri di verifica per l'accertamento delle competenze acquisite.

- **PROGRAMMAZIONE PERIODICA**

Periodicamente i diversi team di lavoro stilano le attività che si riferiscono a **traguardi, obiettivi formativi (O.F.), obiettivi specifici e contenuti**, operano in itinere e concordano le regole della collegialità; definiscono i legami interdisciplinari necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Anche nella **Scuola dell'Infanzia** emerge la necessità di programmare per team e non solo per intersezione; pertanto si programma durante le due ore mensili per intersezione, il mese successivo per team.

Inoltre nell'ambito degli incontri i docenti, concordano:

- Stili educativi;
- Stili comunicativi;
- Sistema di regole della comunicazione tra Insegnanti, Alunni, Alunni e Insegnanti, famiglie;
- Sistemi di gratificazioni o eventuali sanzioni ;
- Sistema di regole nel team;
- Raccordi e pause;

- Spazi e mezzi;
- Compresenze;
- Lavori di gruppo;
- Scelte delle metodologie;
- Autoanalisi.

12. DOCUMENTAZIONE

La documentazione costituisce parte attiva nel processo di costruzione della qualità della scuola: rispecchia il modo in cui la scuola si pensa, si progetta, in cui agisce al proprio interno e verso l'esterno. Assolve al compito di conservazione della memoria storica di ogni istituzione rappresentando il patrimonio conoscitivo e progettuale delle singole scuole. La documentazione vissuta in tal senso, permette agli attori coinvolti e non nel percorso educativo di rivisitare il percorso stesso, interpretarlo e reinterpretarlo, avviando così un processo di valutazione o/e autovalutazione che ne orienta le scelte future.

13. MONITORAGGIO - VALUTAZIONE - INVALSI

La scuola dell'autonomia ha bisogno di un solido sistema di valutazione e di autovalutazione. E' opportuno verificare annualmente la validità dell'offerta formativa ed accertare il conseguimento degli obiettivi prefissati per poter migliorare gli interventi effettuati.

La scuola si impegna a valutare costantemente il proprio operato ai vari livelli e nei vari settori in cui si articola, nelle forme istituzionali suggerite dalla normativa e con una costante riflessione da parte delle sue diverse componenti in



dialogo tra loro.

La progettazione di interventi di controllo, di autoanalisi e di autovalutazione d'Istituto serve per determinare la qualità prodotta ed è finalizzata al miglioramento del servizio offerto.

A tale scopo verranno messe a punto criteri in base con cui valutare l'efficacia dei risultati ottenuti e l'efficienza del modo in cui sono state organizzate e realizzate le attività e i progetti inseriti nel P.T.O.F. facendo riferimento agli standard stabiliti a livello nazionale dall'Istituto Nazionale per la valutazione del Sistema Istruzione (INVALSI).

L'autovalutazione della scuola finalizzata a controllarne la qualità, nasce dal bisogno di migliorare il servizio e viene messa in atto monitorando i processi che avvengono al suo interno. Per il monitoraggio, che può riguardare sia le risorse, che le scelte organizzative, che il "prodotto" ovvero i risultati finali, si procederà agli opportuni aggiustamenti.



Per effettuare l'autoanalisi d'Istituto ci si avvarrà di questionari, interviste, sondaggi da proporre ai genitori, agli studenti e agli insegnanti.

Indagare sulla valutazione della scuola da parte degli stakeholder, va nella direzione della corresponsabilità e della collaborazione e dell'intesa fra i soggetti che hanno sottoscritto il contratto formativo (Patto di corresponsabilità).

Per valutare l'attività didattica e definire la funzionalità dell'istituto scolastico si terranno in considerazione i seguenti parametri:

- Presenza
- Coinvolgimento
- Competenze acquisite
- Formazione specifica raggiunta
- Livello motivazionale raggiunto

- Esiti finali dell'apprendimento per misurare la corrispondenza o lo scarto con le mete stabilite;
- Capacità di lavoro di gruppo raggiunta
- Organizzazione
- Valenza formativa delle iniziative attuate
- Modalità di realizzazione delle iniziative
- Corrispondenza tra gli obiettivi dichiarati e quelli effettivamente raggiunti
- Incidenza sul livello educativo, formativo e motivazionale degli alunni

Sono considerati indicatori di qualità:

- Attività concreta degli allievi
- Attività concreta del personale utilizzato nella formazione
- Modalità di interazione comunicativa e sociale tra formatori ed allievi
- Organizzazione delle attività
- Uso delle risorse materiali impiegate

Il processo di autovalutazione si articola attraverso:

- La pianificazione degli interventi e delle risorse;
- La progettazione delle attività;
- La gestione del processo;
- La verifica dei risultati.

E' necessario, pertanto predisporre un sistema interno di autovalutazione, inteso come strategia per rispondere all'esigenza dell'utenza e saldare, in maniera funzionale l'autoanalisi, quale diagnosi della situazione, all'attivazione di interventi autoregolativi e migliorativi. L'obiettivo è verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità tra le scelte da effettuare, le attività e i risultati ottenuti, nell'ottica del miglioramento continuo.

Il NIV (Nucleo interno di valutazione)

E' costituito per l'attuazione del processo di autovalutazione di Istituto mediante l'analisi e la verifica del servizio dell'Istituzione scolastica, la redazione del rapporto di autovalutazione contenente gli obiettivi di miglioramento, la redazione del piano di miglioramento secondo quanto indicato dalla direttiva ministeriale n° 11 del 18 settembre 2014, dal DPR 80/2013 e dalla nota MIUR, prot.7904 dell'1/09/2015 . Il NIV procede ad individuare anche:

- I fattori di qualità, che caratterizzano il servizio;
- Gli indicatori e i descrittori di qualità, che misurano gli aspetti del servizio;
- Gli Standard, cioè il valore atteso.

Si predisporranno e utilizzeranno questionari, griglie di osservazione, relazioni sui fatti significativi, per una valutazione sia complessiva, sia dei singoli aspetti del servizio scolastico.

Sul versante degli esiti formativi il monitoraggio sarà fatto sui risultati scolastici degli alunni, che verranno confrontati con quelli degli anni passati, sui risultati ottenuti dagli alunni nei test di ingresso nelle scuole di ordine superiore, sui risultati delle prove standardizzate e delle prove INVALSI.

Alla luce del DPR 122/2009 (Regolamento sulla Valutazione) e in particolare dell'art. 1 commi 2 e 5 le istituzioni scolastiche sono tenute ad una valutazione "trasparente e tempestiva" degli apprendimenti degli studenti. A tal fine il Collegio docenti ha definito in un Documento di Valutazione, le modalità e i criteri per assicurare "omogeneità, equità e trasparenza della valutazione". Inoltre saranno a disposizione degli utenti la documentazione a carattere amministrativo e didattico e gli esiti delle verifiche relative agli alunni su richiesta degli interessati.

Alla fine di ciascun anno scolastico, il Collegio dei Docenti redigerà una relazione sull'attività formativa della scuola che verrà sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto. Pertanto viene chiamata direttamente in causa la progettualità della scuola, la sua capacità di proporre esperienze significative, di comunicare cultura, di esercitare la sua indispensabile funzione di PROMOZIONE UMANA E SOCIALE

14. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E RETI

La scuola è chiamata a svolgere un importante ruolo di tramite tra la famiglia e la società, favorendo la sinergia con tutte le altre agenzie educative. Presa coscienza di ciò, la scuola collabora, dialoga, si interroga e coopera all'interno di una cultura di "rete" per poter garantire una formazione critica, congrua e articolata; promuove la continuità tra i servizi dando vita ad un sistema formativo integrato, flessibile e dinamico attraverso la procedura di strumenti tesi a realizzare la continuità educativa, nelle sue dimensioni orizzontali e verticali, tra le diverse esperienze e contesti formativi (valorizzazione dei soggetti e delle risorse pubbliche e private).

I rapporti tra scuola e territorio sono molto importanti perché l'azione educativa mantenga un contatto con la realtà del mondo circostante. Per questo la scuola da molti anni intrattiene proficui rapporti con diversi enti territoriali ed istituzionali, sia appartenenti al sistema dell'istruzione e della formazione, sia al circuito culturale, associativo e sportivo. Inoltre, il nostro Istituto lavora a stretto contatto con i servizi sociali, con il settore del volontariato e con altre realtà del nostro territorio collegate alla difesa della salute e alla protezione dell'ambiente. Infine, la scuola cerca di dare visibilità al proprio ruolo di agenzia formativa attraverso contatti con il sistema dell'informazione sia locale sia regionale. I nostri rapporti sono con:

- Biblioteca Comunale – Archivio – Uffici comunali
- Museo Archeologico – Museo Tripisciano - Museo Mineralogico – Museo Diocesano – Museo dei Carusi
- Teatro "Margherita" – Cine-Teatro "Rosso di San Secondo"
- Centro Polivalente "M. Abbate"
- Cinema "Moncada"- "Supercinema"
- Parrocchie "San Paolo"; "San Marco" e "San Biagio"
- Impianti sportivi
- Giardini pubblici
- Centro Anziani
- Associazioni di volontariato, Cooperative Sociali, Associazioni ONLUS
- Testate giornalistiche locali e regionali ed emittenti televisive locali.

RISORSE ESTERNE: rapporti e collaborazioni

La collaborazione tra scuola e famiglia è importante per assicurare la qualità dell'offerta formativa. Si riconosce la famiglia come "sede primaria dell'educazione" ma si è anche consapevoli che la scuola è l'istituzione deputata ad offrire un contributo fondamentale al processo di formazione dell'alunno. A tal fine si attua un costante confronto tra la scuola e la famiglia sulle comuni finalità educative. Nella scuola si organizzano le prime forme di convivenza sociale; l'iniziativa personale ed il rispetto per le norme che regolano la vita comunitaria sono parimenti importanti. Conciliare queste due esigenze, senza ricorrere all'autoritarismo né indulgere al permissivismo, è compito sia della famiglia che degli insegnanti. Occorre perciò individuare e valorizzare il potenziale umano di ognuno, partendo dalla conoscenza

della situazione iniziale. La famiglia offrirà le prime informazioni indispensabili agli insegnanti per costruire il percorso formativo già dall'inizio della scuola dell'infanzia; da parte sua la scuola si impegna:

- ad informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno;
- a garantire un'informazione esauriente;
- a motivare le proprie scelte;
- a valutare proposte;
- ad individuare occasioni che permettano e facilitino la collaborazione fra docenti e genitori.

L'integrazione con le famiglie si esplica tramite:

- La collaborazione e la condivisione nella scelta e nella pratica dello stile educativo;
- I rapporti negli Organi collegiali;
- Il coinvolgimento nelle attività di laboratorio;
- La partecipazione a manifestazioni legate a ricorrenze;
- La corretta gestione del libretto delle giustificazioni e del diario.

Gli **Incontri tra SCUOLA-FAMIGLIA** saranno così articolati:

- **Assemblee:** intendono offrire uno spazio di ascolto e di confronto, sono incontri pensati per presentare le esperienze proposte dai docenti, per condividere la verifica delle attività, per l'organizzazione delle feste.
- **Colloqui** con entrambi i genitori sono momenti programmati in cui ci si confronta tra adulti sul percorso individuale del bambino.
- **Comunicazione all'ingresso e all'uscita(scuola dell'infanzia e primaria)** è caratterizzata da uno scambio brevissimo di informazioni al fine di consolidare il senso di partecipazione e di appartenenza all'esperienza del bambino da parte di ogni genitore; è necessario però tenere conto che gli insegnanti nel contempo, sono impegnati nella vigilanza dei bambini e pertanto queste comunicazioni devono essere molto brevi e non frequenti.

- Per esigenze particolari gli insegnanti ricevono i genitori che ne fanno richiesta, previo appuntamento in giorni ed orari programmati all’inizio dell’anno.

I genitori possono collaborare con la scuola mettendo a disposizione le loro competenze professionali, ove richieste, senza alcun obbligo.

All'inizio del primo anno, è inoltre richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie

Integrazione con il territorio

La scuola come centro propulsore di diffusione della cultura collabora e coopera con le altre agenzie culturali presenti nel territorio e con accordi di reti per :

- ottimizzare l’uso delle risorse;
- valorizzare le competenze degli esperti locali;
- Favorire la partecipazione ad iniziative promosse da organizzazioni locali;
- gestire e governare in modo concordato le attività “ordinarie”;
- consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio.



Modalità di raccordo e collaborazione con Enti e organismi associativi che, nel territorio, operano nel settore educativo e culturale

La Scuola promuove, in ogni forma possibile, il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali, sociali e sportive del territorio allo scopo di:

- mettere a disposizione degli alunni proposte educative ampie ed integrate, congruenti con le linee-guida espresse nel P.O.F.;
- valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni;
- valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo;
- favorire un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di attività didattica specifica, per attività sportive e culturali di interesse generale e territoriale.

Criteria per le modalità di attuazione per la stipula di accordi e/ o intese con le altre istituzioni scolastiche del territorio

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal P.T.O.F. e dalle attività extrascolastiche, la Scuola può stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole del territorio.

Tali accordi sono finalizzati in particolare modo a:

- ✓ promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica;
- ✓ promuovere scambi ed incontri fra le scolaresche;
- ✓ realizzare progetti didattici e culturali comuni.

Apertura a Enti e Istituzioni culturali

Tra gli enti, le istituzioni, le associazioni e le agenzie culturali che collaborano con la scuola per arricchire l'offerta formativa o supportare l'attività didattica si ricorda:

Comune	Arma dei Carabinieri
--------	----------------------

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

A.S. P.	Vigili del fuoco
Prefettura	Vigili urbani
Magistratura	Polizia di Stato
Provincia	Cine-teatri
Museo civico	Parrocchie
Giovani Scout Italiani	Azienda Prov.le per l'Incremento Turistico
Associazioni musicali	C.R.I.
Club Service privati: Lions, F.I.D.A.P.A., ecc.	Pro Loco
Associazione contro la Dislessia di Caltanissetta	Biblioteca comunale



Partecipazioni a RETI e Partenariato

L'istituzione scolastica partecipa, per progetti determinati, ad accordi in rete con:

- **MIUR e CONI** per il "Piano, il potenziamento e la valorizzazione dell'attività motoria";

- Rete con **Slow Food**, , Ente Sviluppo Agricolo, per Orto Scolastico;
- Partenariato "Erasmus Plus";
- Accredimento in fase sperimentale come centro sui **T.F.A.** (Tirocini formativi attivi) in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- Protocollo d'intesa con formazione in rete sulla pratica musicale con il Conservatorio di Palermo.
- Istituzioni scolastiche del territorio.
- Associazioni del territorio (ordine dei biologi, Rotary club, associazione ciechi, ecc.)

PROGETTI CON ENTI ESTERNI

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza, Istituzioni e Associazioni, con i quali è stato possibile stabilire contatti significativi ed in linea con le finalità del nostro Istituto al fine di elaborare attività formative e progettuali , come di seguito riportato:

AMBITO	SCUOLA Primaria	SCUOLA Secondaria
<p>RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</p>	<p>TUTTI DENTRO Progetto finanziato dal Comune di Caltanissetta in rete con gli I.C. King, Caponnetto, Lombardo Radice, Vittorio Veneto e il circolo didattico L. Sciascia.</p> <p>Progetto realizzato con l'Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe":</p> <p>"Muoviamoci fra le pagine"</p>	<p>TUTTI DENTRO Progetto finanziato dal Comune di Caltanissetta in rete con gli I.C. King, Caponnetto, Lombardo Radice, Vittorio Veneto e il circolo didattico L. Sciascia</p> <p>Progetto realizzato con l'Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe":</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Muoviamoci fra le pagine"

<p>SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA & SPORT</p>	<p>FIBa: RACCHETTE DI CLASSE</p> <p>ROTARY: LO SPRECO ALIMENTARE</p> <p>ENPAB: INSEGNAMENTO DELLA CULTURA E DELLA CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE...</p> <p>Progetto realizzato con l'Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe": "Ti racconto come è bello mangiare sano"</p>	<p>Dip. GIUSTIZIA MINORILE: GESTIONE DEL CONFLITTO</p>
<p>INCLUSIONE</p>	<p>Progetti realizzati con l'Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe":</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Emozioni e Parole" 	<p>Progetto realizzato con l'Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe":</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Emozioni e Parole"
<p>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p>	<p>ASP DONNE MEDICO: PREVENZIONE SCOLIOSI</p> <p>Progetto realizzato con l'Associazione culturale e sportiva dilettantistica "Tra le righe" "C'era una volta a Sabucina"</p>	<p>Progetto con il DISTRETTO MINERARIO: Alla Riscoperta delle antiche tradizioni minerarie nissene</p>

15. PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Rivolto al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliare (Comma 12)

La formazione in servizio e l'autoaggiornamento rappresentano elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della prestazione professionale degli insegnanti.

Essi sono un diritto per il personale docente ed un dovere per l'amministrazione creare le condizioni per la sua fruizione.

La scuola, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone una griglia di rilevazione per i bisogni formativi di tutto il personale in base alla quale saranno progettati corsi di formazione più richiesti.

Responsabile operativo sarà la funzione strumentale n.2. La scuola programma periodicamente corsi di formazioni obbligatori riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di consentire a tutto il personale, anche supplente, di conseguire la formazione di base e specifica adeguata. Il responsabile amministrativo per il personale curerà di monitorare la banca dati con del personale segnalando i soggetti ancora da formare e chi deve essere solo aggiornato.

I docenti neoassunti verranno accolti nell'istituto da un tutor e seguito in un percorso di formazione dalla Comunità professionale e dal Dirigente scolastico, con il quale si confronterà rimettendo, attraverso la produzione di una tesina scritta, su elementi relativi alla professionalità e al dibattito pedagogico.

Il Dirigente può prevedere di affiancare, in caso di problematicità, la docenza con un tutor senior individuato nel Collegio per facilitare le ricerche delle strategie didattiche e metodologiche necessarie a condurre positivamente il gruppo classe. Ogni insegnante partecipa ad una proposta di formazione unitaria del Collegio dei docenti e aderisce ad almeno un'altra proposta ogni anno scolastico, liberamente, tra quelle presentate dalla scuola e dal territorio.

Studenti e genitori hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende dalla crescita professionale di tutto il personale della comunità scolastica.

Le attività di aggiornamento si svolgeranno preferibilmente fuori dall'orario di lavoro. Per l'aggiornamento è possibile usufruire di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico con l'esonero dal servizio e sostituzione secondo le normative vigenti.

I criteri stabiliti sono:

- Coerenza con il PTOF;
- Turnazione;
- Priorità di chi non ha usufruito di formazione.

Piano di aggiornamento per il personale ATA

Sottolineata l'esigenza di:

- ✓ Favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;
- ✓ Assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✓ Costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola;
- ✓ Si propongono le sotto indicate materie di approfondimento formativo negli a.s. 2016/19 con possibilità di integrazione, sulla base di specifiche, sopravvenute necessità conoscitive.

A seconda della tipologia alcuni corsi saranno realizzati con una organizzazione che svolga le attività in orario di servizio del personale.

Per le iniziative da realizzarsi internamente alla scuola, la partecipazione verrà verificata attraverso la firma di presenza e gli orari di impegno registrati e sarà certificata ai sensi della normativa vigente, con attenzione delle ore effettivamente svolte.

Il personale ATA che intende partecipare ad iniziative esterne alla scuola dovrà presentare al Dirigente Scolastico apposita domanda.

Sarà utilizzata la partecipazione a corsi autorizzati dall'Amministrazione che evidenzino la coerenza con le esigenze formative, con gli obiettivi ed i temi indicati nel PTOF.

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

La partecipazione ai corsi avverrà nel rispetto della Contrattazione Integrativa di Istituto.

Coerentemente con quanto indicato e considerato il RAV e il Piano di Miglioramento è intenzione del nostro Istituto realizzare attività formative atte a migliorare la professionalità docente e del personale ATA; le azioni verteranno su:

- Sviluppo di competenze nella didattica inclusiva
- Approfondimento degli aspetti metodologici didattici e cognitivi propri dei vari ambiti e discipline
- Conoscenza e ottimizzazione delle dinamiche relazionali in ambito classe e familiare
- Miglioramento delle abilità e conoscenza delle nuove tecnologie legate anche alla didattica
- Nello specifico i corsi saranno così articolati:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
<i>Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale</i>	Personale ATA (Assistente Amministrativo)	Realizzazione di un corso attinente alla conoscenza e applicazione della normativa inerente il decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabilita dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Assistenti Amministrativi 6 ore)
<i>Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa</i>	Personale ATA (Assistente Amministrativo)	Promuovere l'uso delle tecnologie digitali e migliorare le competenze del personale; costruire un sistema digitale integrato fra gli ambiti didattici-amministrativi-organizzativi-gestionali

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

<p>Attitudine relazionale e competenze organizzative</p>	<p>Personale docente e ATA</p>	<p>1.Realizzazione di un corso finalizzato all'acquisizione di competenze relative al servizio prevenzione e protezione così articolato: - legislazione vigente – figure professionali – ambienti di lavoro – valutazione rischi – gestione della sicurezza – il Piano di evacuazione.</p> <p>2. realizzazione di un corso finalizzato alla conoscenza di interventi di primo soccorso sugli allievi e all'integrazione degli allievi in handicap per i quali sono necessari particolari accorgimenti organizzativi e strutturali</p>
<p>Corsi per la sicurezza e l'applicazione del D.L.vo n. 81/2008</p>	<p>Docenti e ATA</p>	<p>Corso di formazione accordo Stato- Regione</p>
<p>Didattica Inclusiva</p>	<p>Docenti</p>	<p>Organizzare e animare situazioni di apprendimento; ideare e far evolvere dispositivi di differenziazione; coinvolgere gli alunni nei loro apprendimenti; servirsi delle nuove tecnologie attraverso metodologie e didattiche innovative Percorso didattico articolato in 7 incontri di 3 ore ciascuno, tenuto da esperti esterni e con l'eventuale collaborazione dell'Università Kore di Enna; l'Associazione Scientifica onlus "Ritmamente"; l'Associazione Sportiva "Scarpette Rosse"; l'Associazione "Progetto di vita"; la Cooperativa Sociale "Controluce".</p>
<p>Didattica laboratoriale e forme di apprendimento cooperativo</p>	<p>Docenti</p>	<p>Fornire agli insegnanti strategie concrete per l'elaborazione di metodi di insegnamento interattivo</p>

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonlmilani.edu.it

<i>Corsi di formazione per i docenti neo immessi in ruolo</i>	Docenti	Anno di formazione
<i>Corsi di aggiornamento sulle metodologie innovative</i>	Docenti	Innovazione didattica e metodologica
<i>Interventi formativi a favore del sistema scolastico</i>		Corso di formazione in situazione per sviluppare e migliorare le competenze degli insegnanti e per poter implementare in classe
<i>Valutazione e autovalutazione</i>	Docenti	Corsi di formazione per sviluppare competenze sull'autovalutazione di classe e dell'alunno anche attraverso la didattica metacognitiva
<i>Piani di miglioramento</i>	Docenti	Valorizzare la professionalità docente quale fattore critico di successo per garantire il miglioramento; favorire pratiche gestionali/organizzative innovative e funzionali al miglioramento; documentare, rendicontare e diffondere azioni progettuali di miglioramento affinché possano essere trasferibili e fruibili anche all'esterno della rete. Progetto in rete con altri Istituti della provincia e soggetto a finanziamento da parte dell'USR Sicilia. Previsti: esperti per la formazione; un consulente a supporto dell'azione di miglioramento; fruizione dei servizi offerti dall'INDIRE.

3) Iniziative ulteriori proposte da soggetti esterni e riconosciuti dall'Amministrazione

Si prevede alla fine di ogni corso la somministrazione di questionari di rilevazione delle conoscenze/abilità acquisite e di questionari di gradimento da somministrare al personale docente e ATA che parteciperà ai vari corsi, ciò al fine di monitorare la ricaduta didattica e professionale e verificare l'efficacia del Piano di Formazione.

La formazione on-line sarà la forma privilegiata per il personale della scuola. Un tutor sarà a disposizione per facilitare e agevolare i nodi concettuali.

La formazione implicherà in prima istanza l'acquisizione delle competenze di utilizzo delle piattaforme digitali.

LINK: [Piano delle attività di aggiornamento e formazione dei docenti](#)

16. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)



L'Istituto Comprensivo DON L. MILANI intende utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato.

In una realtà come la nostra, le nuove tecnologie rappresentano un'opportunità per i ragazzi al fine di valorizzare il tessuto culturale locale, la sua storia, le tradizioni e l'ambiente e proiettarlo in un contesto globale.

Principio di fondo è quello di rendere gli alunni produttori di cultura e non solo passivi fruitori.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la scuola mirerà a:

- organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD;

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet etc.);
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Le nuove tecnologie

Sono proprio le nuove tecnologie della informazione e comunicazione a rendere fattibili gli obiettivi della nostra progettualità formativa.

Essi si basano essenzialmente sull'approccio metodologico della ricerca nelle attività dell'insegnamento apprendimento. I docenti, ma anche gli alunni ed il personale amministrativo affrontano i propri ambiti concettuali attraverso un lavoro di ricerca on-line utilizzando Internet e poi sperimentano sul campo gli esiti della ricerca.

La rete rende possibile a chiunque lo svolgimento della propria attività attraverso un lavoro continuo di ricerca on-line e di affinamento dei dati con il confronto di esperienze.

Tutti gli insegnanti devono porsi con spirito di ricerca nello svolgimento del loro lavoro, poiché essi trattano i materiali della conoscenza e nella rete si addensa il sapere moderno.

Oggi, tutti possiamo esser editori in quanto tutto può essere documentato ed editato in rete in modo semplice e senza costi, contribuendo al filone della ricerca, in un processo teso ad alimentare la produzione di contenuti culturali multimediali.

Ciò consente di gestire in una contestualità spaziale e temporale i contenuti dell'esperienza con il mondo esterno e consente così alla scuola di diventare, nel suo piccolo, un centro di propagazione culturale. Il dirigente scolastico e lo staff di dirigenza sono direttamente coinvolti nella ristrutturazione organizzativa verso l'utilizzo pieno delle nuove tecnologie digitali della comunicazione e dell'informazione.

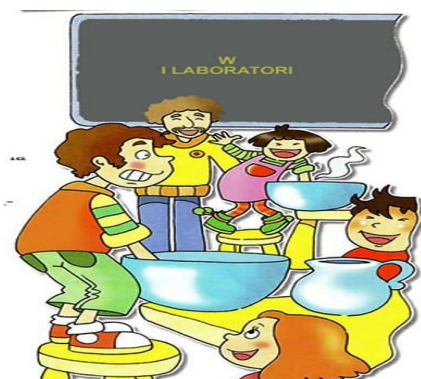
Esse rappresentano lo strumento fondamentale per lo scambio informativo esterno ed interno. Circolari, comunicazioni, direttive, inviti, presentazioni, informazioni generali sulle attività didattiche e formative trovano tutte spazio in web-part dedicate.

Configurato come un portale di accesso alle risorse e alle informazioni utili per la comunità degli alunni e dei docenti e



come vetrina delle attività della scuola proiettata all'esterno, il **sito web** fornirà tutte le informazioni utili all'utenza interna ed esterna della scuola, pubblicherà l'offerta formativa, l'articolazione strutturale e funzionale dell'istituto, le attività e i progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico. L'Istituto considera la trasparenza nei rapporti interni amministrativi e in quelli con l'utenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica. Il sito web scolastico realizza la coesione strutturale fra i diversi dipartimenti e le diverse articolazioni funzionali che ha la scuola. Le funzioni strumentali, i collaboratori del dirigente, i coordinatori di classe, i rappresentanti dei genitori, attraverso il registro elettronico partecipano e interagiscono con l'intera comunità scolastica alle attività svolte.

Studenti, docenti e genitori sono invitati ad utilizzare il sito ed il registro elettronico con regolarità, anche per accedere rapidamente ad ogni necessaria informazione sulla vita quotidiana nella scuola.



Attività laboratoriali:

gli alunni, guidati dagli insegnanti, sono chiamati a svolgere sempre più attività laboratoriali in classe, utilizzando la rete per le ricerche ed il sito della scuola o la classe

virtuale per pubblicare i risultati della loro attività in un processo continuo di ricerca, produzione e sviluppo di contenuti. Tutto deve avere un riscontro ed una documentabilità multimediale sulla piattaforma Internet della scuola e questo implica il pieno sviluppo delle competenze digitali.

A tal fine la scuola perseguirà il rinnovamento e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con la prospettiva di dotazione di una LIM anche nelle classi dell'infanzia ed una strumentazione per la gestione digitale di immagini, suoni ed altro .

Ogni aula deve diventare un laboratorio didattico o ambiente per l'apprendimento, connesso in rete LAN e WiFi .

Inoltre sono già funzionali ambienti comuni, provvisti di un tavolo e connessione ad internet, per incontri veloci fra gruppi di lavoro, per fare il punto della situazione di attività progettuali.

L'innovazione metodologica si sostanzia essenzialmente su una didattica di tipo laboratoriale.

Per laboratoriale si intende uno tipo studio fatto di ricerca sia sul campo che in internet, nei vari ambiti disciplinari. Tale ricerca deve avere come obiettivo un prodotto culturale materiale o di tipo multimediale, fruibile nella rete.

Generalizzare questo approccio a tutte le classi per tutti gli argomenti è l'obiettivo di innovazione metodologica della scuola. Essendo l'approccio metodologico di tipo laboratoriale dove la ricerca e l'approfondimento costituiscono il metodo di studio dei ragazzi, il curricolo svilupperà una scansione degli argomenti di tipo monografico, suscitando l'interesse e la motivazione.

I ragazzi saranno impegnati nella costruzione del loro sapere, essi impareranno come si raccolgono le informazioni, come si raffrontano, come si consultano le fonti, quali sono i concetti fondamentali e quali quelli accessori. Soprattutto, essi dovranno essere guidati ad scoprire il piacere della conoscenza, la curiosità intellettuale della scoperta, lo stupore degli esperimenti scientifici. Tutto attraverso un approccio con la disciplina di natura empirica. Basato sulla sperimentazione in laboratorio o nei laboratori virtuali. Oggi i ragazzi possono vedere con i loro occhi qualsiasi esperimento fisico, possono visitare qualunque pianeta, possono assistere a qualsiasi battaglia storica, solamente cercandola sul web; questa potenzialità deve essere messa in gioco, per rendere qualsiasi disciplina interessante anzi entusiasmante. Quindi per innovazione

curricolare si intende, lo svecchiamento del curriculum dalle astrazioni concettuali, dagli appesantimenti micro linguistici, dalla esclusiva fruizione cartacea e visiva. Il sito web rappresenta la piattaforma di elezione per lo scambio di informazioni tra la scuola e la famiglia, già avviato con il registro elettronico. Il nostro Istituto ha già adottato il registro elettronico per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e per le classi della scuola primaria. Esso è uno strumento metodologico che sostituisce il vecchio registro cartaceo, è in formato digitale ed è online, permette di potenziare e ottimizzare aspetti organizzativi e didattici (comunicazione per le assenze, note disciplinari e attività didattiche quotidiane, oltre che comunicazioni veloci.).

È uno strumento per il docente che consente di snellire le procedure burocratiche. Allo stesso tempo permette di condividere con gli altri docenti criteri di verifica dei risultati, di ottimizzare delle procedure di progettazione didattica e di fornire ai docenti stessi strumenti di interpretazione dei risultati.

Uno dei vantaggi del registro digitale è che tutti i dati anagrafici degli alunni vengono direttamente inseriti dal sistema senza inutili trascrizioni e che le valutazioni vengono inviate direttamente al coordinatore di classe che ha una panoramica globale dell'alunno, facilitando le procedure di scrutinio.

Ma, la cosa più significativa, sta nel rendere la scuola aperta e trasparente proprio nell'atto del fare scuola.

Ogni sede avrà un responsabile ed un gruppo di lavoro per l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

17. PROGETTI PON



Il nostro Istituto, intende giovare delle nuove opportunità dei fondi strutturali europei per il periodo 2014/2020. Pertanto gli OO.CC. hanno deliberato la piena adesione al Programma Operativo Nazionale (PON).

Il PON per la scuola ha molteplici finalità fra le quali:

-Perseguire l'equità e la coesione favorendo i divari territoriali, il rafforzamento delle scuole e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà

-Promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano i due assi portanti della strategia d'intervento del nuovo programma.

Gli interventi possibili per sostenere l'innovazione secondo il PON:

- ✓ Ampliare gli orari di apertura e le tipologie di attività offerte dalle scuole;
- ✓ Una scuola 'aperta' concepita come 'civic center' destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica;
- ✓ L'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo

scuola e l'ampliamento delle offerte per tutta la fascia dei piccoli;

- ✓ L'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di smart school;
- ✓ Lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla "società dell'informazione";
- ✓ L'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici;
- ✓ L'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini, neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza;
- ✓ La promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei;
- ✓ Un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze;
- ✓ L'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale, nonché di benchmarking internazionale.

PROGETTI PON

	AVVISO	AZIONE	SOTTO AZIONE	TITOLO PROGETTO	MODULI	STATO DEL PIANO
					N. 10 MODULI di cui n. 3 Scuola dell'Infanzia 1) Educazione bilingue - educazione plurilingue: HAPPY ENGLISH	

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

PROGETTI PON	1953 del 21/02/17 FSE- Competenze di base	10.2.1 Azioni per le scuole dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per le scuole dell'infanzia	Percorsi linguistico - espressivi	2)Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie): GIOCHIAMO INSIEME?... PERCORSO DI PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE 3)Espressione creativa (pittura e manipolazione): MANI PER MENTI CREATIVE	In fase di realizzazione
		10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Percorsi innovativi sulle competenze chiave	n. 3 Scuola Primaria 1)Lingua madre: DAL LIBRO AL SIPARIO 2)Scienze:CERCO, OSSERVO, ESPLORO, IMPARO 3)Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria: "LEARNING TOGETHER" n. 4 Scuola Secondaria di I grado 1)Lingua madre: DAL LIBRO AL CORTOMETRAGGIO 2)Matematica: PRATICAMENTE....MATEMATICA 3)Scienze: SPERIMENTI...AMO LE SCIENZE 4)Lingua straniera: LET'S LEARN ENGLISH...NOW	In attesa di Autorizzazione
					N. 4 MODULI (Primaria e Secondaria di I grado) 1)Sviluppo del pensiero	

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

<p>PROGETTI PON</p>	<p>2669 del 03/03/17 FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale</p>	<p>10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base</p>	<p>10.2.2A Competenze di base</p>	<p>We... Sm@rt School: in rete...cons@pevolesza e cre@tività</p>	<p>computazionale e della creatività: STEAM MAKER CHALLENGE I^ (Secondaria) 2)Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività: CODING: DIGITALI SI NASCE...PROGRAMMATORI SI DIVENTA (Primaria e Secondaria) 3)Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività: STEAM MAKER PRIMARY I^ (Primaria) 4)Competenze di cittadinanza digitale: PODCAST..FAI SENTIRE LA TUA VOCE. UN LUOGO D'INCONTRO E SCAMBIO CULTURALE (Primaria e Secondaria)</p>	<p>In attesa di Autorizzazione</p>
<p>PROGETTI PON</p>	<p>2775 del 08/03/17 FSE Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità</p>	<p>10.2.5 Competenze trasversali</p>	<p>10.2.5A Competenze trasversali</p>	<p>Pane e zolfo: Riscopri.. Amo e Valorizzi.. Amo la nostra tradizione mineraria e gli antichi sapori</p>	<p>N. 3 MODULI (Secondaria di I grado) 1)Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale: START: FACCI...AMO IMPRESA 2) Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale: "LE MINIERE...RITORNO AL FUTURO" 3)Rafforzamento delle</p>	<p>In attesa di Autorizzazione</p>

					competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale: L'ENOGATRONOMIA SI VALORIZZA IN "RETE"	
PROGETTI PON	2999 del 13/03/17 FSE Orientamento formativo e riorientamento	10.1.6 Azioni di orientamento	10.1.6A Azioni di orientamento	Conoscere i per Orientarsi Qui si programma il futuro	N. 4 MODULI (Secondaria di I grado) 1)Orientamento per il primo ciclo: UN PONTE TRA I SUONI 2)Orientamento per il primo ciclo: SCOPRI & VALORIZZA LE TUE VOCAZIONI 3)Orientamento per il primo ciclo: FACE TO FACE...PROGRAMMIAMO IL NOSTRO FUTURO 4)Orientamento per il primo ciclo:UNO SGUARDO ECO...RIENTATIVO	Autorizzato
PROGETTI PON	3340 del 23/03/17 FSE Competenze di cittadinanza globale	10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Costruiamo cittadini consapevoli	N. 4 MODULI (Primaria) 1)Educazione alimentare, cibo e territorio: SAPERE E SAPORI 2)Educazione alimentare, cibo e territorio: SAPERE E SAPORI 2 3)Educazione ambientale: UN MONDO INTORNO AL MONDO 4)Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: CITTATTIVI	In attesa di Autorizzazione
		10.2.2 Azioni di	10.2.2A Competenz	La Buona Salute dei	N. 2 MODULI (Secondaria di I grado)	

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

<p>PROGETTI PON</p>	<p>3504 del 31/03/17 Potenziamento della Cittadinanza Europea</p>	<p>integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base</p> <p>10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità</p>	<p>e di base</p> <p>10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL</p>	<p>cittadini passa per l'Unione Europea</p> <p>YES...WE CLIL</p>	<p>1)Cittadinanza europea propedeutica al 10.2.3B: L'ETICA NELL'ETICHETTA 2)Cittadinanza europea propedeutica al 10.2.3B: L'ETICA NELL'ETICHETTA 2</p> <p>N. 2 MODULI (Secondaria di I grado) 1)Potenziamento linguistico e CLIL: ETICHETTE/LABELS... IMPORTANTE E' RICONOSCERLE 2)Potenziamento linguistico e CLIL: ETICHETTI...AMOCI: PODCAST BILOGGER</p>	<p>In attesa di Autorizzazione</p>
<p>PROGETTI PON</p>	<p>4427 del 02/05/17 FSE Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico</p>	<p>10.2.5 Competenze trasversali</p>	<p>10.2.5A Competenze e trasversali</p>	<p>Riscoprire il patrimonio, culturale, artistico e paesaggistico...per valorizzare il territorio</p>	<p>N. 5 MODULI di cui n. 3 Scuola Primaria 1)Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: LA STRADA DEI "CARUSI" 2)Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: RACCONTI DI PIETRA ARGILLA E ZOLFO 3)Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources) A SPASSO TRA I QUARTIERI</p> <p>N. 2 Secondaria di I grado</p>	

	ico				1)Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: CALTANISSETTA: UN TOUR NEL CUORE DELLA SICILIA 2)Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: IO TOUR OPERATOR	Autorizzato
--	-----	--	--	--	--	-------------

Risorse Finanziarie

I fondi che il Ministero dell'Istruzione assegna all'Istituto Comprensivo vengono utilizzati con la massima tempestività possibile:

- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale;
- per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole dell'Istituto;
- per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi.

L'istituzione scolastica è da sempre impegnata a reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti a: Enti Locali; Regione; Soggetti privati, anche sotto forma di convenzione o sponsorizzazione.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, in particolare per quanto attiene:

gite scolastiche e visite didattiche, trasporti attività sportive, attività teatrali ,altre attività di arricchimento del curriculum (laboratori musicali, concerti, ecc. . .) attività ordinarie o progettuali che richiedano risorse finanziarie superiori a quelle messe a disposizione dallo Stato e da altri Enti; attività di progetti con esperti esterni; assicurazione per infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il DSGA, predispone all'inizio dell'anno apposito programma annuale dell'esercizio finanziario, con l'indicazione dettagliata delle diverse voci secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Gli obiettivi che la segreteria dell'Istituto, diretta dal DSGA, persegue, sono coerenti con le linee guida, tengono conto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, delle norme sulla riservatezza dei dati personali e sulla partecipazione ai procedimenti amministrativi.

18. FABBISOGNO DI PERSONALE

FABBISOGNO DI ORGANICO DOCENTE POSTO COMUNE E DI SOSTEGNO

Come previsto dalla L. 107, comma 7, il fabbisogno di posti di organico, comuni e di sostegno, per il triennio di riferimento viene così definito:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	22	3	Si prevede l'attivazione di n. 13 sezioni ,di cui 5 con orario ridotto
	a.s. 2017-18: n.	22	3	Si prevede l'attivazione di n. 13 sezioni ,di cui 6 con orario ridotto

	a.s. 2018-19: n.	22	3	Si prevede l'attivazione di n. 13 sezioni , di cui 7 con orario ridotto
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	34	11	Si prevede l'attivazione di n. 26 di cui: n.25 con tempo scuola a 27 ore n.1 classe a tempo pieno con 40 ore settimanali comprensive di mensa, tutte articolate su 5 g. settimanali
	a.s. 2017-18: n.	34	11	Si prevede l'attivazione di n. 25 di cui: n.24 con tempo scuola a 27 ore n.2 classi a tempo pieno con 40 ore settimanali comprensive di mensa, tutte articolate su 5 g. settimanali
	a.s. 2018-19: n.	34	11	Si prevede l'attivazione di n. 25 di cui: n.23 con tempo scuola a 27 ore n.3 classi a tempo pieno con 40 ore settimanali comprensive di mensa, tutte articolate su 5 g. settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 <i>lettere</i>	11 cattedre+12 ore	11 cattedre+12 ore	11 cattedre+12 ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio a tempo normale (30 ore)
A059 <i>matem.</i>	7 cattedre	7 cattedre	7 cattedre	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio a tempo normale (30 ore)

Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

A345 <i>inglese</i>	3 cattedre + 9 ore	3 cattedre + 9 ore	3 cattedre+ 9 ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio a tempo normale (30 ore)
A245 <i>francese</i>	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio a tempo normale (30 ore). La cattedra di francese sarà così utilizzata: 14 ore curricolari per 7 classi e 4 ore per realizzare una didattica delle lingue straniere in modalità a classe aperta (opzione inglese-francese o inglese-spagnolo) attivata dal nostro istituto in base alle richieste delle famiglie.
A445 <i>spagnolo</i>	1 cattedra + 6ore	1 cattedra + 6ore	1 cattedra+ 6 ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio: classi a tempo normale (30 ore) La cattedra di spagnolo sarà così utilizzata: 14 ore curricolari per 7 classi e 4 ore per realizzare una didattica delle lingue straniere in modalità a classe aperta (opzione inglese-francese o inglese-spagnolo) attivata dal nostro istituto in base alle richieste delle famiglie
A032 <i>ed. music.</i>	2 cattedre +6ore	2 cattedre + 6ore	2 cattedre + 6 ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio: classi a tempo normale (30 ore).
A033 <i>ed. tecn.</i>	2 cattedre + 6ore	2 cattedre + 6ore	2 cattedre + 6ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio: classi a tempo normale (30 ore)
A028	2 cattedre +6ore	2 cattedre +6ore	2 cattedre +6ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio: classi a tempo normale (30

<i>ed. art.</i>				ore)
A030 <i>ed. fisica</i>	2 cattedre +6ore	2 cattedre +6ore	2 cattedre +6ore	Si prevede l'aumento di 1 classe nel triennio: classi a tempo normale (30 ore)
AD00 soste.	10 cattedre	10 cattedre	10 cattedre	Si prevede un incremento del numero di alunni anche perché non vi sono alunni in uscita.



b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune infanzia classe di concorso: AA	1	La richiesta di n. 1 unità di docenti, da utilizzare nei plessi di scuola dell'infanzia, è dettata dalla messa in atto di progetti di inclusione. Inoltre, dall'indagine svolta sulle assenze dei docenti negli anni precedenti, si rileva l'esigenza di richiedere insegnanti di potenziamento anche per le sostituzioni necessarie, alla luce della normativa vigente che non prevede la nomina di supplenti dal primo giorno di assenza del docente titolare.
Posto comune primaria classe di concorso: EE	2	La richiesta di n. 2 docenti ha lo scopo di ottimizzare l'organizzazione didattica potenziando le aree matematico-scientifica e linguistica, mediante un'azione flessibile della didattica che consenta, in determinate ore della giornata e previa adeguata programmazione settimanale del lavoro del

<p>Sostegno primaria</p>	<p>1</p>	<p>team docenti, di sdoppiare le classi ed attuare separatamente potenziamento e/o recupero per gruppi omogenei di apprendimento. Tale tipo d'intervento è stato individuato dal Collegio Docenti per offrire una didattica mirata attraverso percorsi didattici, rivolti a gruppi di livello, per rispondere ai bisogni educativi legati ai diversi modi di apprendere e a condizioni particolari causa di difficoltà.</p> <p>Nella scuola primaria un insegnante di sostegno in più permette la piena realizzazione di una didattica inclusiva maggiormente efficace tramite l'attivazione di progetti calati nella realtà specifica delle singole classi.</p>
<p>Classe di concorso secondaria</p> <p>X A043(lettere)/ A050(lettere 2°)</p> <p>X A059(matem)/ A048 (matem applicata)</p> <p>X A033(tecnologia)/ A042(informatica)/</p> <p>X AD00(sostegno)/</p>	<p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p>	<p>× La richiesta di n. 1 docenti è dettata dalla necessità di attivare corsi di recupero e di potenziamento in lingua italiana attraverso metodologie mirate per avviare gli alunni ad acquisire un metodo di studio e per valorizzare gli studenti .</p> <p>× attivare corsi di recupero e potenziamento in matematica e scienze attraverso la costituzione di classi aperte per avviare percorsi formativi individualizzati che aiutino i ragazzi ad acquisire le competenze di base e per la valorizzazione del merito.</p> <p>× potenziare le competenze nei nuovi linguaggi multimediali e dei mass media attraverso l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica tradizionale in un 'ottica laboratoriale in tutti gli ordini di scuola; si prevede il semiesonero del docente titolare</p>

A036(psicologia)		<ul style="list-style-type: none"> × potenziare la didattica inclusiva utilizzando strategie didattiche mirate; progettazione e attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati.(H-BES-DSA)
------------------	--	--

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	9
Collaboratore scolastico	20 per assicurare l'apertura pomeridiana per le attività di ampliamento offerta formativa

19.FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione. Per tali esigenze, sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Potenziamento e/o Ampliamento delle zone della rete WI FI	favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni ad ogni aula e laboratorio	Pubblici e privati

Istituito Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

<p>Connessione a banda ultra larga</p>	<p>favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni di ogni aula e laboratorio.</p>	<p>Piano Nazionale Banda Ultra Larga</p>
<p>Incrementare i laboratori con dotazioni tecnologiche alla scuola primaria. Si tratta di assicurare dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento.</p> <p>Arredamento e computer (Notebook, pc all-in-one, tablet, cuffie, software e lim per laboratorio linguistico)</p>	<p>Per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia - presente, nella misura in cui è necessaria - ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti.</p> <p>Gli spazi devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti, nessuno escluso (non uno di meno). Anzi, le tecnologie abilitanti e metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica.</p>	<p>Fondi Europei(FESR),fondi pubblici e/o privati</p>
<p>Riprogettare Spazi alternativi in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna</p>	<p>Per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia - presente, nella misura in cui è necessaria - ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti.</p> <p>Gli spazi devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, e devono farlo con tutti i nostri studenti</p>	

Istituito Comprensivo "Don L. Milani"
Caltanissetta

P..T.QF 2016-2019

www.istitutocomprensivodonmilani.edu.it

<p>alla scuola o sul territorio;</p> <p>Attrezzature e strumentazione tecnologica (biblioteca, aula polivalente)</p>	<p>protagonisti, nessuno escluso (non uno di meno). Anzi, le tecnologie abilitanti e metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica.</p>	
<p>Ampliare la disponibilità di Laboratori mobili: dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. (Strumenti per la robotica e l'elettronica educativa)</p>	<p>La didattica digitale parte in classe, ma si realizza anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione, nei laboratori, nelle biblioteche scolastiche, che devono ritornare ad essere luoghi dove sviluppare o proseguire l'attività progettuale e l'incontro tra sapere e saper fare.</p>	
<p>Strumenti musicali : pianoforte,tastiera, chitarre, batteria, percussioni, sassofoni, clarinetti e violini, strumentario ORF</p>	<p>La scuola è stata accreditata (D.M.8/2011), pertanto si intende potenziare l'avvicinamento alla musica per i 3 ordini e lo studio degli strumenti.</p>	
<p>Attrezzi ginnici</p>	<p>Potenziamento dell'attività motoria</p>	
<p>Materiale didattico di</p>		

matematica (abachi, blocchi logici maxi strumento, calcolo multibase, solidi geometrici in legno, geopiano, compassi, squadre e goniometri per lavagna)	Potenziamento dei laboratori didattici	
Rinnovo e potenziamento del laboratorio di scienze	Potenziamento dei laboratori didattici	

Lo spazio scuola

L'ambiente scolastico compatibilmente con le risorse a disposizione deve essere pulito, accogliente, sicuro, in grado di assicurare una permanenza confortevole ai soggetti che ne fruiscono.

Si individuano nei punti che seguono fattori di qualità:

- I locali devono rispondere alle esigenze didattiche e di convivenza, sottoposti a regolare e idonea manutenzione e ad un adeguato trattamento igienico; Le condizioni sono garantite dall'Amministrazione secondo le norme vigenti;
- Dotazione adeguata di sussidi didattici;
- Abbattimento delle barriere architettoniche; Predisposizione di sistemi di sicurezza e piani di evacuazione;
- Utilizzo anche di spazi esterni per attività sportive, ricreative, didattiche. La funzione e la responsabilità del personale collaboratore scolastico è quindi preziosa.

La scuola si impegna comunque a sensibilizzare, a favorire la massima collaborazione da parte di tutte le istituzioni interessate, in primo luogo l'Ente Locale, per poter garantire condizioni di sicurezza, funzionalità, vivibilità all'interno e nelle immediate adiacenze degli edifici scolastici.

E' questo un ambito in cui l'efficacia dell'azione della scuola è piuttosto limitata. Tuttavia sarà suo compito ed impegno costante educare gli allievi al rispetto delle strutture e degli oggetti, a mantenere ordinati e puliti gli ambienti, abituandoli all'uso corretto degli stessi.

La scuola si impegnerà perché gli spazi a sua disposizione diventino "luoghi di senso pedagogico"

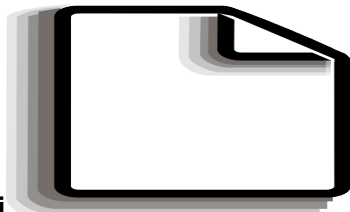
Lo spazio, ha un suo linguaggio silenzioso, non è solo un involucro, ma un elemento di cui abbiamo bisogno e che impariamo ad utilizzare in maniera personale. Per questo motivo lo spazio scolastico deve essere considerato spazio educativo, psicologico e culturale insieme, spazio dove i bambini si muovono, costruiscono, scoprono, trasformano ma anche luogo in cui ruotano sentimenti ed emozioni quali sicurezza, felicità. . . Diventa perciò uno spazio vissuto e impregnato dell'emotività e dell'affettività dei soggetti che lo abitano.

La scuola si impegna perché gli ambienti siano interpretati e personalizzati da coloro che li vivono, perché siano luoghi ricchi di esperienze, di eventi significativi che lascino "tracce" ed aiutino il bambino e il ragazzo a rappresentarsi, a costruire l'identità attraverso la relazione e la comunicazione con l'altro.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA: Le attività, le progettualità, gli intenti esplicitati nel presente documento saranno attuati in dipendenza dalla reale disponibilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali di cui la scuola disporrà concretamente.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Allegati



[LINK – PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)

[LINK – PAI](#)

[LINK CURRICOLO](#)

[LINK ATTO DI INDIRIZZO](#)

N.B.: **Tutti gli altri documenti sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'istituto nella sezione*

Completano il documento, in allegato, il Regolamento di Istituto che include: Regolamento di Disciplina; Regolamento viaggi di istruzione; Patto di Corresponsabilità educativa; Carta dei servizi scolastici; criteri di valutazione; utilizzo dei locali; criteri di selezione degli esperti esterni e modulistica varia.